**VALLE CAMONICA SERVIZI srl**

Via Mario Rigamonti n. 65 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Tel.0364/542111 - Fax 0364/535230

info@vallecamicaservizi.it - cert@pec.vallecamicaservizi.it – www.vcsweb.it

C. F. e P. IVA 02245000985 – CCIAA BS 02245000985 – REA BS 433969

Capitale sociale € 33.808.984,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Servizi Valle Camonica

Iscritto al n. 01254100173 del Registro Imprese

ASSEMBLEA DEI SOCI - VERBALE N. 80 DEL 25 GIUGNO 2022

L'anno duemila ventidue il giorno 25 del mese di giugno alle ore 10.00 previo esaurimento di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge e dallo Statuto, sono stati adunati i componenti dell'Assemblea dei Soci di questa società.

Sono intervenuti in proprio o per delega i seguenti Soci:

| | socio | capitale sottoscritto € | % di partecipazione |
|----|---|--------------------------------|----------------------------|
| 1 | Comune di Artogne | 199.805,00 | 0,5910 |
| 2 | Consorzio Comuni B.I.M. di Valle Camonica | 280.878,00 | 0,8308 |
| 3 | Comune di Berzo Inferiore | 140.573,00 | 0,4158 |
| 4 | Comune di Comune di Bienno | 74.246,00 | 0,2196 |
| 5 | Comune di Borno | 834,00 | 0,0025 |
| 6 | Comune di Capo di Ponte | 140.573,00 | 0,4158 |
| 7 | Comune di Cedegolo | 49.638,00 | 0,1468 |
| 8 | Comune di Cimbergo | 834,00 | 0,0025 |
| 9 | Comunità Montana Valle Camonica | 52.409,00 | 0,1550 |
| 10 | Consorzio Servizi Valle Camonica | 29.640.613,00 | 87,6708 |
| 11 | Comune di Darfo Boario Terme | 720.801,00 | 2,1320 |
| 12 | Comune di Esine | 286.985,00 | 0,8488 |
| 13 | Comune di Lozio | 834,00 | 0,0025 |
| 14 | Comune di Malonno | 74.249,00 | 0,2196 |
| 15 | Comune di Ono San Pietro | 834,00 | 0,0025 |
| 16 | Comune di Ossimo | 834,00 | 0,0025 |
| 17 | Comune di Paisco Loveno | 834,00 | 0,0025 |
| 18 | Comune di Pian Camuno | 317.853,00 | 0,9401 |
| 19 | Comune di Pian Cogno | 168.938,00 | 0,4997 |
| 20 | Comune di Rogno | 294.077,00 | 0,8698 |
| 21 | Comune di Savio dell'Adamello | 27.948,00 | 0,0826 |
| 22 | Comune di Sellero | 58.815,00 | 0,1739 |
| 23 | Comune di Sonico | 47.970,00 | 0,1419 |
| 24 | Comune di Temù | 834,00 | 0,0025 |
| 25 | Unione Comuni Alta Valle Camonica | 2.500,00 | 0,0074 |
| 26 | Comune di Vione | 834,00 | 0,0025 |

Sono intervenuti i componenti del Consiglio di Amministrazione, Signori:

Caterina Abondio Presidente
Mauro Basioli Consigliere
Elena Broggi Consigliere

Sono intervenuti i componenti del Collegio Sindacale, Signori:

Antonella Rivadossi Presidente
Pietro Brunelli Componente effettivo
Andrea Patti Componente effettivo



Sono presenti il Direttore Giorgio Bertoia e il Responsabile finanziario Bruno Poetini

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di Legge e di Statuto, Caterina Abondio, che propone la nomina del Segretario dell'Assemblea nella persona del Direttore Giorgio Bertoia.

L'Assemblea accoglie la proposta e nomina Segretario Giorgio Bertoia, che accetta.

Si procede poi all'appello dal quale risultano presenti n. 26 soci, rappresentanti il 96,38 % del capitale sociale.

Quindi la Presidente, dopo aver ringraziato i presenti, rileva che l'Assemblea è regolarmente costituita e apre i lavori.

Ricorda quindi preliminarmente le modalità di svolgimento dell'Assemblea odierna, in parte ordinaria e in parte in funzione di controllo, e ringrazia Amministratori, Collegio Sindacale e collaboratori per il lavoro svolto, sottolineando il costante consolidamento delle posizioni economiche e finanziarie della holding e delle società del gruppo Valle Camonica Servizi.

Alle ore 10:17 entra in aula il Delegato del Comune di Angolo Terme. I Soci presenti diventano n. 27, rappresentanti il 96,98% del capitale sociale.

Assemblea ordinaria – punto 01) all'ordine del giorno

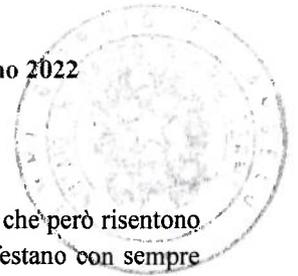
Oggetto: Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, composto da prospetto contabile, rendiconto finanziario, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e relazione del Revisore Legale

La Presidente Caterina Abondio, prima di passare alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, precisa che:

- ai sensi dell'art. 2478-bis del codice civile, il termine per l'approvazione del bilancio è fissato in 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, salva la facoltà di un maggior termine nei limiti ed alle condizioni previsti dal secondo comma dell'art. 2364;
- la prosecuzione dello stato d'emergenza connesso con la pandemia da COVID 19 ha ritardato la disponibilità dei dati necessari per le operazioni di assestamento al 31 dicembre 2021;
- la situazione di cui al punto precedente rientra tra le condizioni di cui all'art.2364 del Codice Civile, che consente a Valle Camonica Servizi srl la presentazione del bilancio ai Soci, per l'approvazione di competenza, entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio;
- ai sensi di quanto sopra premesso, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31 marzo 2022 ha pertanto deliberato il differimento dei termini per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 entro 180 giorni, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2364 del Codice Civile e dello Statuto;
- il Consiglio di Amministrazione, in data 29 aprile 2022, ha approvato il prospetto di bilancio al 31 dicembre 2021 e la relativa documentazione, deliberando altresì la trasmissione della documentazione ai Soci per l'approvazione di competenza.

La Presidente cede quindi la parola al Responsabile finanziario il quale, mediante l'ausilio di slide, riepiloga i risultati della gestione economica, finanziaria e fiscale, evidenziando che nell'esercizio 2021 il valore della produzione è stato di € 14.714.227, il M.O.L. pari a € 1.517,00, l'Ebit a € 64.000 e le imposte di esercizio pari a € 98.000. Prosegue quindi dettagliando i risultati dei singoli settori: igiene ambientale, idroelettrico ed illuminazione pubblica e sottolineando che la società ha chiuso l'esercizio 2021 con un utile netto di € 926.104 grazie ai dividendi maturati dalla controllata Valle Camonica Servizi Vendite SpA e richiamati nel 2021 per complessivi € 1.000.000. In conclusione si sofferma sulla Posizione Finanziaria Netta.

Ricorda che il risultato negativo del core business, il settore di igiene ambientale, è riconducibile in particolare alla politica aziendale di non gravare sui bilanci dei Comuni e, di conseguenza, sulle tariffe da questi applicate ai cittadini e dall'incidenza dei costi sempre maggiori delle nuove modalità di raccolta e smaltimento dei rifiuti.



Aggiunge che la situazione è compensata dai ricavi dei settori idroelettrico e illuminazione pubblica, che però risentono di alcuni fattori di criticità. Nel settore idroelettrico impattano i cambiamenti climatici che si manifestano con sempre maggior frequenza ed incisività (situazione verificatasi anche nel corrente 2022) portando lunghi periodi siccitosi che inevitabilmente condizionano, in negativo, la produzione delle iniziative idroelettriche e, di conseguenza, il loro fatturato. Incidono inoltre da alcuni mesi anche gli incrementi delle materie prime e quelli dell'energia elettrica, in particolare nel settore dell'illuminazione pubblica.

Al termine, riprende la parola la Presidente Caterina Abondio per ringraziare gli Amministratori della holding e delle controllate Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. e Blu Reti Gas s.r.l. per la collaborazione e per i buoni risultati ottenuti durante l'esercizio.

Aprè quindi la discussione in merito a quanto illustrato e, verificato che nessun Socio intende intervenire, pone in votazione l'argomento.

L'Assemblea dei Soci

con numero 27 voti favorevoli, rappresentativi del 96,98% del capitale sociale, nessun contrario e nessun astenuto,

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale al presente deliberato;
- 2) di prendere atto e di approvare le motivazioni del differimento dei termini per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021;
- 3) di prendere atto ed approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 costituito dal Prospetto contabile (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario), dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla gestione, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione;
- 4) di prendere altresì atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Certificazione della Società di Revisione;
- 5) di allegare i documenti sopra citati al presente verbale, per formarne parte integrante e sostanziale dello stesso.

La Presidente
(Abondio Caterina)

Il Segretario
(Bertoia Giorgio)



Assemblea ordinaria – punto 02) all’ordine del giorno

Oggetto: Destinazione del risultato d’esercizio

La Presidente, richiamato il bilancio d’esercizio 2021 approvato al precedente punto all’ordine del giorno, illustra ai Soci la proposta di destinazione del risultato d’esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione, riportata nella parte conclusiva della Nota Integrativa.

Evidenzia quindi che, in base alla partecipazione al capitale sociale, l’utile da distribuire spetta ai Soci come indicato nella seguente tabella:

| SOCIO | Capitale sottoscritto € | % di partecipazione | Utile da distribuire € |
|--|-------------------------|---------------------|------------------------|
| Angolo Terme | 203.977,00 | 0,6033 | 2.111,63 |
| Artogne | 199.805,00 | 0,5910 | 2.068,44 |
| B.I.M. | 280.878,00 | 0,8308 | 2.907,73 |
| Berzo Demo | 57.147,00 | 0,1690 | 591,60 |
| Berzo Inferiore | 140.573,00 | 0,4158 | 1.455,25 |
| Bienna | 74.246,00 | 0,2196 | 768,62 |
| Borno | 834,00 | 0,0025 | 8,63 |
| Braone | 1.668,00 | 0,0049 | 17,27 |
| Capo di Ponte | 140.573,00 | 0,4158 | 1.455,25 |
| Cedegolo | 49.638,00 | 0,1468 | 513,87 |
| Cerveno | 1.669,00 | 0,0049 | 17,28 |
| Ceto | 17.102,00 | 0,0506 | 177,04 |
| Cevo | 61.735,00 | 0,1826 | 639,10 |
| Cimbergo | 834,00 | 0,0025 | 8,63 |
| Civate Camuno | 82.175,00 | 0,2430 | 850,70 |
| Comunità Montana di Valle Camonica | 52.409,00 | 0,1550 | 542,55 |
| Consorzio Servizi Valle Camonica | 29.640.613,00 | 87,6708 | 306.847,91 |
| Corteno Golgi | 834,00 | 0,0025 | 8,63 |
| Darfo Boario T. | 720.801,00 | 2,1320 | 7.461,93 |
| Edolo | 128.482,00 | 0,3800 | 1.330,08 |
| Esine | 286.985,00 | 0,8488 | 2.970,95 |
| Gianico | 151.418,00 | 0,4478 | 1.567,52 |
| Incudine | 834,00 | 0,0025 | 8,63 |
| Losine | 1.668,00 | 0,0049 | 17,27 |
| Lozio | 834,00 | 0,0025 | 8,63 |
| Malegno | 160.595,00 | 0,4750 | 1.662,52 |
| Malonno | 74.249,00 | 0,2196 | 768,65 |
| Monno | 834,00 | 0,0025 | 8,63 |
| Niardo | 181.452,00 | 0,5367 | 1.878,44 |
| Ono San Pietro | 834,00 | 0,0025 | 8,63 |
| Ossimo | 834,00 | 0,0025 | 8,63 |
| Paisco Loveno | 834,00 | 0,0025 | 8,63 |
| Paspardo | 834,00 | 0,0025 | 8,63 |
| Pian Camuno | 317.853,00 | 0,9401 | 3.290,50 |
| Pian Cogno | 168.938,00 | 0,4997 | 1.748,89 |
| Ponte di Legno | 834,00 | 0,0025 | 8,63 |
| Rogno | 294.077,00 | 0,8698 | 3.044,37 |
| Saviore | 27.948,00 | 0,0826 | 289,33 |
| Sellero | 58.815,00 | 0,1739 | 608,87 |
| Sonico | 47.970,00 | 0,1419 | 496,60 |
| Temù | 834,00 | 0,0025 | 8,63 |
| Unione Comuni Antichi Borghi di Valle Camonica | 1.000,00 | 0,0029 | 10,355 |
| Unione dei Comuni Alta Valle Camonica | 2.500,00 | 0,0074 | 25,88 |
| Unione delle Alpi Orobie Bresciane | 5.000,00 | 0,0148 | 51,76 |
| Veza d'Oglio | 834,00 | 0,0025 | 8,63 |
| Vione | 834,00 | 0,0025 | 8,63 |
| Totali | 33.808.984,00 | 100,0000 | 350.000,00 |

Al termine, la Presidente apre la discussione e, verificato che nessuno dei Soci intende intervenire, pone in votazione l’argomento all’ordine del giorno.

**l'Assemblea dei Soci**

con numero 27 voti favorevoli, rappresentativi del 96,98% del capitale sociale, nessun contrario e nessun astenuto,

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale al presente deliberato;
- 2) di approvare la proposta di destinazione dell'utile di esercizio come di seguito illustrata:

| | | |
|--|---|------------|
| Utile netto d'esercizio (A) | € | 926.104,15 |
| 5% di (A) da accantonare al fondo riserva legale (art. 28 Statuto) | € | 46.305,21 |
| Utile da distribuire ai Soci | € | 350.000,00 |
| Utile residuo da accantonare a riserva straordinaria | € | 529.798,94 |

La Presidente
(Abondio Caterina)

Il Segretario
(Bertoia Giorgio)

**Assemblea ordinaria – punto 03) all’ordine del giorno****Oggetto: Approvazione del documento di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm., art. 6 comma 2 e art. 14 comma 2***Alle ore 10.23 entra in aula il Delegato del Comune di Breno. I Soci presenti diventano n. 28, rappresentanti il 97,47% del capitale sociale.*

La Presidente introduce l’argomento e cede la parola al dott. Bruno Poetini per l’illustrazione relativa.

Il Responsabile finanziario informa i Soci che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta n. 216 del 29 aprile 2022, ha analizzato e approvato, per quanto di propria competenza, il documento di valutazione del rischio aziendale elaborato in ottemperanza alle disposizioni del D.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, che prevede che le società a controllo pubblico predispongano appositi programmi di valutazione del rischio aziendale e li sottopongano all’approvazione dell’Assemblea dei Soci.

Prosegue citando l’art. 6 del citato decreto, che contiene i principi fondamentali sull’organizzazione e gestione delle società, secondo criteri di economicità, efficacia ed efficienza, allo scopo di prevenire situazioni di crisi aziendale e, di conseguenza, situazioni a danno dei creditori e del Socio Pubblico.

Illustra quindi gli indici economici e finanziari riportati nel documento di valutazione del rischio di crisi aziendale, redatto ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i., allegato al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale, precisando che gli stessi non evidenziano situazioni di criticità, né tantomeno il superamento delle soglie di allarme.

Al termine la Presidente apre la discussione in merito e, verificato che nessuno dei Soci intende intervenire, pone in votazione l’argomento all’ordine del giorno.

I’Assemblea dei Soci

con numero 28 voti favorevoli, rappresentativi del 97,47% del capitale sociale, nessun contrario e nessun astenuto,

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale al presente deliberato;
- 2) di approvare il seguente documento allegato al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale:
documento di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm., art. 6 comma 2 e art. 14 comma 2.

La Presidente
(Abondio Caterina)

Il Segretario
(Bertoia Giorgio)

**Assemblea ordinaria in funzione di controllo – Punto n. 1 O.d.G.****Oggetto: Affidamento dell'incarico di revisore legale dei conti di cui agli articoli 2409 bis e seguenti del codice civile per gli esercizi 2022-2023-2024.**

La Presidente introduce l'argomento e cede la parola al dott. Bruno Poetini, il quale premette che:

- l'Assemblea dei Soci n. 74 del 04 maggio 2019 aveva affidato l'incarico di controllo contabile, per il triennio 2019-2020-2021, alla società di revisione BDO Italia SpA;
- per legge, l'incarico viene conferito per tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico;
- risulta necessario pertanto procedere all'affidamento dell'incarico per il triennio 2022-2023-2024, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico;
- gli art. 2409-bis e seguenti del c.c. prevedono il controllo contabile sulla società da parte di un revisore contabile o di una società di revisione iscritti nel registro istituito presso il Ministero Economia e Finanze;
- l'art. 13 del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39 stabilisce che il conferimento dell'incarico di revisione contabile spetta all'Assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale e le spetta altresì la determinazione del compenso per l'intera durata dell'incarico.

Il dott. Bruno Poetini informa quindi che, tenuto conto delle dimensioni e della complessità delle Società del gruppo Valle Camonica Servizi, si è ritenuto opportuno avviare una procedura di selezione, al fine di consentire al Collegio Sindacale di Valle Camonica Servizi ed ai medesimi organi delle altre Società del gruppo, la redazione di una proposta motivata per il conferimento dell'incarico per il triennio 2022-2023-2024, in ottemperanza al D.lgs. 39/2010.

Al termine delle premesse, illustra sinteticamente le modalità di esperimento della procedura di gara, che, in considerazione dei punteggi ottenuti per la parte economica e tecnica, è stata aggiudicata a Crowe Bompani SpA, con sede in via Leone XIII n. 14 20145 Milano, che ha offerto un ribasso pari al 30,35%.

Riassume quindi i contenuti della proposta motivata redatta dal Collegio Sindacale in data 31 marzo 2022, depositata agli atti della Segreteria, con la quale si propone all'Assemblea di affidare l'incarico di revisione legale per il triennio 2022-2023-2024 e con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico, previa determinazione del corrispettivo spettante per l'intera durata dell'incarico e degli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo, a Crowe Bompani SpA, aggiudicataria della gara esperita.

Terminato l'intervento, verificato che nessun Socio chiede la parola, la Presidente pone in votazione l'affidamento dell'incarico in oggetto.

I'Assemblea dei Soci

con numero 28 voti favorevoli, rappresentativi del 97,47% del capitale sociale, nessun contrario e nessun astenuto,

DELIBERA

- 1) di conferire a Crowe Bompani SpA, con sede in via Leone XIII n. 14 20145 Milano, C.F., P. IVA e Registro Imprese di Milano n. 01414060200, Registro Revisori Contabili n. 2498 – D.M. del 12 aprile 1995 – G.U. n. 31 bis del 21 aprile 1995, l'incarico per la revisione legale dei conti per il triennio 2022-2023-2024, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico, alle condizioni previste nell'offerta datata 07 febbraio 2022, I.D. Sintel 1644250948564 conservata agli atti dell'ufficio appalti;
- 2) di determinare, per le attività oggetto dell'incarico 2022-2023-2024 il corrispettivo da corrispondere a Crowe Bompani SpA in €/anno 4.875,50 oltre IVA, per un totale per i tre esercizi di € 14.626,50 oltre IVA.
- 3) di prendere atto dell'opzione di prosecuzione per un ulteriore triennio (2025-2026-2027) alle medesime condizioni stabilite in sede di aggiudicazione e ad insindacabile giudizio di Valle Camonica Servizi srl, da deliberare nel corso dell'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2024, ultimo esercizio dell'incarico oggi affidato.

La Presidente
(Abondio Caterina)

Il Segretario
(Bertoia Giorgio)

**Assemblea ordinaria in funzione di controllo – Punto n. 2 O.d.G.****Oggetto: Proroga al 31 dicembre 2022 dell'incarico di organismo di Vigilanza, in scadenza al 30 giugno 2022**

La Presidente introduce l'argomento e cede la parola al dott. Bruno Poetini per l'illustrazione relativa.

Il dott. Bruno Poetini, preliminarmente, sottolinea l'importanza del modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. Lgs. 231/01 che garantisce trasparenza e correttezza, tutelando altresì la Società in caso di reati da parte di amministratori, dirigenti e dipendenti; ricorda l'adozione dello stesso nel 2015 da parte della società ed i continui aggiornamenti, fra cui il più recente oggetto di analisi e approvazione nel Consiglio di Amministrazione n. 216 del 29 aprile 2022, unitamente alla revisione del codice etico.

Aggiunge che gli Amministratori, nella riunione sopra citata, hanno altresì preso atto che:

- l'Assemblea dei Soci n. 74 del 04 maggio 2019 aveva affidato per il triennio 01 Luglio 2019 – 30 Giugno 2022 l'incarico di Organismo di Vigilanza all'Ing. Fabio Gianola, con sede in Via Val Di Sole n. 11 20141 Milano;
- con affidamento n. 55 del 20 maggio 2019 si era pertanto provveduto ad assegnare all'Ing. Fabio Gianola la prestazione professionale in oggetto, per un ammontare presunto e non vincolante di € 30.000,00 comprensivo di oneri relativi alla cassa e di tutte le spese necessarie per l'espletamento del servizio, oltre I.V.A. di legge;
- con apposita relazione redatta in data 27 aprile 2022, il Responsabile SPP/Responsabile SGQ Cristian Bonomelli aveva proposto l'estensione del contratto in essere, in considerazione del fatto che ad oggi risultano contabilizzate prestazioni per € 18.720,00 con un residuo pari ad euro 11.280,00;
- l'Ing. Fabio Gianola ha comunicato la propria disponibilità al mantenimento delle condizioni contrattuali esistenti nell'ambito dell'attività in argomento.

A seguito di quanto sopra il Consiglio di Amministrazione ha pertanto deliberato di estendere il limite temporale dell'incarico di Organismo di Vigilanza al 31 dicembre 2022 lasciando invariata la rimanente disponibilità economica che ammonta ad € 11.280,00.

Al termine il Presidente apre la discussione e, verificato che nessuno dei Soci intende intervenire, pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno.

I'Assemblea dei Soci

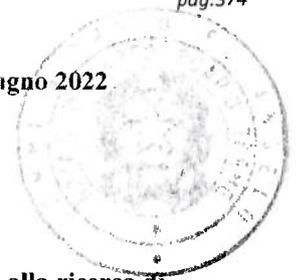
con numero 28 voti favorevoli, rappresentativi del 97,47% del capitale sociale, nessun contrario e nessun astenuto,

DELIBERA

di ratificare l'operato del Consiglio di Amministrazione e di approvare l'estensione del limite temporale dell'affidamento dell'incarico di Organismo di Vigilanza all'Ing. Fabio Gianola, con sede in Via Val Di Sole n. 11 nel Comune di 20141 Milano, sino al 31 dicembre 2022, mantenendo invariato l'importo inizialmente pattuito

La Presidente
(Abondio Caterina)

Il Segretario
(Bertoia Giorgio)



Assemblea ordinaria in funzione di controllo – Punto n. 3 O.d.G.

Oggetto: Comunicazione della Presidente in merito all'attuale gestione del settore ambiente e alla ricerca di nuove soluzioni impiantistiche

La Presidente, dopo aver ringraziato consiglieri, funzionari, personale dipendente di Valle Camonica Servizi srl e gli amministratori del gruppo Valle Camonica Servizi per la collaborazione, effettua un'analisi del core business della società mediante l'ausilio di slide e presenta i possibili scenari futuri del settore, sullo sfondo del Green Book 2022, il riepilogo dei dati sulla gestione dei rifiuti urbani nel nostro paese elaborato da Utilitalia, e dell'analisi sull'attuale gestione del settore ambiente e sulla ricerca di nuove soluzioni impiantistiche commissionata a BIP Consulting.

Viene quindi effettuato un breve excursus sulle attività svolte e sul possibile ampliamento dei vari settori mediante la necessaria specializzazione, con uno sguardo ai tre aspetti fondamentali della sostenibilità, sociale, ambientale ed economico, allo scopo di trasformare la società in una multiutility sempre più al servizio di amministratori e cittadini, ottimizzando i risultati e fornendo servizi efficaci ed efficienti.

Per quanto riguarda i ricavi del settore, la Presidente evidenzia come la TARI pagata dai cittadini della Valle Camonica sia notevolmente inferiore rispetto alla media italiana delle utenze domestiche, ma ribadisce come questo sia il frutto della scelta che Valle Camonica Servizi srl porta avanti da anni: contenere le tariffe ai Comuni per consentire, conseguentemente, di gravare il meno possibile sui cittadini.

Passa quindi all'analisi dei costi contenuta nel progetto di BIP Consulting, il quale valuta la fattibilità operativa, economica ed ambientale/sociale della gestione delle singole tipologie di rifiuto, muovendo dalla descrizione dei flussi di gestione e dalla valutazione "as is" per individuare le alternative "to be" e ricercare le soluzioni ottimali, che in estrema sintesi sono le seguenti:

- valutare una partnership per la gestione di carta e cartone e plastica e dei rifiuti ingombranti;
- mantenere l'attuale gestione di umido e legno;
- ricercare idonea area per la gestione di RUR;
- gestire internamente, ma con soluzioni tecnologicamente più avanzate, vetro e lattine e verde.

In calce al documento presentato da BIP Consulting viene richiamato il meccanismo di accesso ai fondi stanziati nel PNRR e viene schematizzato, in termini di cifre ed anni di ammortamento, il ritorno economico della gestione interna dei singoli rifiuti.

La Presidente fa presente quindi che, a questo punto, si pone un necessario ragionamento sugli investimenti da fare e le risorse da mettere in campo, con un'attenzione particolare all'attuale situazione logistica e alla necessità di individuare con urgenza un'area idonea alla corretta gestione dei rifiuti e dei mezzi preposti alla raccolta.

L'illustrazione prosegue con un riepilogo dei lavori in corso, che in estrema sintesi sono la riorganizzazione del servizio in vista dell'entrata definitiva del Mter2, l'informatizzazione, l'uniformità di servizi e programmi, l'analisi della situazione logistica per la quale è in atto una collaborazione con l'Università di Parma, l'ampliamento del servizio di illuminazione pubblica e un'attenta valutazione del servizio idroelettrico e di altri settori-chiave.

A seguire effettua un accenno alla necessità di accelerare il processo di decarbonizzazione della Valle Camonica anche attraverso la partita dell'idrogeno e all'opportunità di stringere un'alleanza con altre società del settore operanti in realtà simili e confinanti, al fine di condividere buone pratiche, evitare errori e fare lobby nei confronti delle istituzioni, soprattutto in vista delle ventilate gare d'ambito anche per il settore dei rifiuti.

La Presidente termina quindi il proprio intervento e cede la parola ai Soci per eventuali osservazioni in merito.

Prende la parola il Presidente del Consorzio Servizi Valle Camonica Oliviero Valzelli, il quale ringrazia la società di gestione per il lavoro svolto e tutte le società del gruppo per i risultati economici ottenuti. Prosegue sottolineando la peculiarità del territorio della Valle Camonica e la sua lontananza dai grandi centri, caratteristica che rende necessario cercare di calmierare i costi dei servizi offerti ai cittadini pur mantenendo in buona salute i bilanci delle società. Esprime altresì condivisione per i temi emersi dall'intervento della Presidente Caterina Abondio in merito al contenimento dei costi, all'implementazione dei servizi e all'importanza di "fare squadra".



Alle ore 11.00 entrano in aula il Delegato permanente del Comune di Ceto Ivan Beltrami e il Vice Sindaco del Comune di Cevo Alberto Bortolo Monella. I Soci presenti diventano n. 30, rappresentanti il 97,70% del capitale sociale.

Chiede la parola il delegato del Comune di Artogne, Gian Pietro Feriti, per ulteriori informazioni sulle caratteristiche dell'area da individuare e destinare alla gestione dei rifiuti e dei mezzi preposti alla raccolta.

La Presidente Caterina Abondio specifica che il progetto prevede la predisposizione di una piattaforma in cui svolgere il trattamento dei rifiuti, fra cui la separazione di vetro e lattine, la gestione del verde ed il coordinamento e la manutenzione dei mezzi preposti alla raccolta. Sottolinea che tale nuova piattaforma non dovrà essere una discarica, quanto piuttosto un centro polifunzionale, attrezzato e predisposto anche per lo svolgimento di una serie di attività correlate alla informazione ed educazione ambientale.

Interviene il Vice Presidente del Consorzio Servizi Valle Camonica e Sindaco di Rogno Cristian Molinari rilevando, con delusione, la numerosa e ciclica assenza di parecchi Sindaci in Assemblea, i quali ricorrono con costanza al conferimento di deleghe. Sottolinea quindi che da almeno un decennio, all'interno del gruppo, si elaborano soluzioni per il servizio di igiene ambientale che ad oggi hanno rappresentato solo dei costi senza mai concretizzarsi, a partire dalla scelta dell'area di ricompattaggio dei rifiuti che, nel tempo, ha visto diverse proposte in merito alla sua localizzazione. Ritiene che una soluzione ci sarebbe già, ossia un'area autorizzata ed attrezzata, di dimensioni adeguate, ubicata nel Comune di Costa Volpino, di proprietà di Val Cavallina Servizi srl. Sottolinea che anche lo studio elaborato da BIP Consulting conferma il vantaggio economico del conferimento dei rifiuti nell'area di Costa Volpino. Ricorda che da parecchio tempo i tecnici e gli operatori evidenziano la pericolosità dell'impianto di Breno, ma ad oggi non è stata trovata una concreta soluzione, che sono ormai due anni che esiste una lettera d'intenti tra Valle Camonica Servizi srl e Val Cavallina Servizi srl che attende di essere valutata e che l'Assemblea dei Soci di Val Cavallina Servizi srl da più di un anno ha votato all'unanimità la possibilità di una partnership o collaborazione tra le due società. Termina il proprio intervento ribadendo come il tema necessita di una soluzione strutturata e concreta al fine di ottimizzare i costi ed evitare l'aumento delle tariffe ai cittadini e pertanto necessita di una votazione da parte dell'Assemblea dei Soci, per evitare di trovarsi fra cinque anni al punto in cui si era dieci anni fa.

Interviene il Sindaco di Berzo Inferiore, Ruggero Bontempi, per esprimere la propria disapprovazione nei confronti di quanto sostenuto da Cristian Molinari, il quale ha criticato la gestione dei rifiuti di Valle Camonica Servizi srl pur avendo scelto per il suo Comune un'altra società di gestione. Rileva inoltre l'incompatibilità fra il suo ruolo di consigliere della holding e la soluzione da lui ipotizzata, ossia l'affidamento del servizio a Val Cavallina Servizi.

Sempre in merito al core business di Valle Camonica Servizi srl, auspica che i soci siano maggiormente e costantemente informati sulla politica intrapresa dalla società e sui possibili scenari in termini di accordi e partnership, e fa presente che, a tal fine, si aspetterebbe delle proposte entro un arco temporale di sei mesi.

Termina il proprio intervento constatando che, allo stato attuale, mancano una reale prospettiva di crescita e una reale condivisione degli obiettivi, ma ci si limita alla gestione ordinaria e i Soci considerano la società quasi come il "portafoglio" dei Comuni.

Cristian Molinari replica che il Comune da lui rappresentato, pur avendo affidato a Val Cavallina Servizi il settore dei rifiuti, ha dato in gestione già da molti anni a Valle Camonica Servizi srl una serie di altre attività, come ad esempio l'illuminazione pubblica.

Riprende la parola il delegato del Comune di Artogne Gian Pietro Feriti il quale, allineato con l'intervento del sindaco di Berzo Inferiore Ruggero Bontempi, considera una "stonatura" il fatto che un socio di Valle Camonica Servizi srl abbia affidato la gestione dei rifiuti a Val Cavallina Servizi.

Interviene il Presidente del Consorzio Servizi Valle Camonica, Oliviero Valzelli, per rilevare come i tempi siano maturi per approfondire i temi emersi in Assemblea e per accelerare, nel Gruppo, gli investimenti, ricordando, in particolare, come nel settore gas non siano stati effettuati in quanto si resta in attesa di conoscere gli sviluppi della gara di cui si parla ormai da un decennio, ma che ancor oggi non è stata fatta. Sottolinea che la motivazione non è assolutamente da imputare ad una situazione di sofferenza dei bilanci.

In merito alla richiesta del Sindaco di Berzo Inferiore di coinvolgere maggiormente i soci, rileva la difficoltà di coordinare gli impegni e riunire tutti, e sottolinea come i tempi della pubblica amministrazione siano diversi da quelli del settore privato. Prosegue ricordando che negli ultimi due anni anche il Gruppo Valle Camonica Servizi ha dovuto fare i conti con le problematiche e le conseguenti lungaggini legate alla pandemia da Covid-19. Termina quindi il proprio intervento con un appello ai Soci affinché mantengano la fiducia reciproca e l'apertura al dialogo, garantendo, da parte del gruppo Valle Camonica Servizi, un'accelerazione sul tema ambientale, con l'auspicio di riuscire entro la fine dell'anno ad avere proposte chiare da sottoporre ai Soci.

Prende la parola il Sindaco del Comune di Ossimo Cristian Farisè, delegato per la presente seduta anche da parte di Comunità Montana, B.I.M. e numerosi altri Comuni, per portare ai presenti i saluti del Presidente Alessandro Bonomelli e per augurarli di risolvere presto i problemi di salute che gli hanno impedito di partecipare all'Assemblea odierna. Sottolinea la buona salute dei bilanci del Gruppo nonostante le criticità e invita a fare pressione sui Comuni per accelerare sul tema della digitalizzazione, soprattutto in questo momento in cui possono attingere ai voucher del PNRR. In merito all'individuazione dell'area per la gestione dei rifiuti, sottolinea la sinergia fra la Comunità Montana di Valle Camonica e la società di gestione e sollecita i Consiglieri a prendere una decisione, pur sottolineando che le difficoltà e le divisioni rallentano la chiusura della partita in tempi brevi.

La Presidente Caterina Abondio Presidente, collegandosi all'intervento di Cristian Farisè, comunica che sono stati predisposti e a breve verranno inviati ai Comuni Soci una serie di questionari al fine di condividere le informazioni sul tema della digitalizzazione.

Quindi, dopo aver precisato che la presentazione di quest'ultimo argomento all'ordine del giorno non è oggetto di delibera, ringrazia i Soci per i loro interventi e ringrazia e saluta tutti i partecipanti all'Assemblea.

Null'altro essendoci da deliberare e non essendoci ulteriori richieste di intervento da parte dei presenti, alle ore 11.38 la seduta è tolta, previa stesura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Presidente
(Abondio Caterina)

Il Segretario
(Bertoia Giorgio)



VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

| Dati anagrafici | |
|--|---|
| Sede in | VIA MARIO RIGAMONTI - 25047 - DARFO B.T. (BS) |
| Codice Fiscale | 02245000985 |
| Numero Rea | BS 433969 |
| P.I. | 02245000985 |
| Capitale Sociale Euro | 33.808.984 i.v. |
| Forma giuridica | SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 38.11.00 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | si |
| Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento | CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA |
| Appartenenza a un gruppo | si |
| Denominazione della società capogruppo | CONSORZIO SERVIZI VALLE CAMONICA |
| Paese della capogruppo | 25047 DARFO B.T. (BS) |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2021 | 31-12-2020 |
|--|-------------------|-------------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | | |
| Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A) | 0 | 0 |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | | |
| 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 152.420 | 97.574 |
| 6) immobilizzazioni in corso e acconti | 164.992 | 979.191 |
| 7) altre | 2.826.647 | 1.365.819 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 3.144.059 | 2.442.584 |
| II - Immobilizzazioni materiali | | |
| 1) terreni e fabbricati | 842.496 | 873.778 |
| 2) impianti e macchinario | 6.089.741 | 6.392.329 |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | 57.280 | 51.065 |
| 4) altri beni | 728.189 | 558.397 |
| 5) immobilizzazioni in corso e acconti | 74.816 | 9.880 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 7.792.522 | 7.885.449 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | | |
| 1) partecipazioni in | | |
| a) imprese controllate | 39.662.350 | 39.662.350 |
| Totale partecipazioni | 39.662.350 | 39.662.350 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 39.662.350 | 39.662.350 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 50.598.931 | 49.990.383 |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | | |
| 1) materie prime, sussidiarie e di consumo | 113.402 | 130.000 |
| Totale rimanenze | 113.402 | 130.000 |
| II - Crediti | | |
| 1) verso clienti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 3.388.190 | 3.601.222 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 462.065 | 472.170 |
| Totale crediti verso clienti | 3.850.255 | 4.073.392 |
| 2) verso imprese controllate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 26.435 | 26.465 |
| Totale crediti verso imprese controllate | 26.435 | 26.465 |
| 4) verso controllanti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 9.309 | 8.650 |
| Totale crediti verso controllanti | 9.309 | 8.650 |
| 5-bis) crediti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 205.349 | 35.607 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 12.325 | 18.602 |
| Totale crediti tributari | 217.674 | 54.209 |
| 5-ter) imposte anticipate | 752.405 | 830.808 |
| 5-quater) verso altri | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 627.803 | 160.025 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 10.213 | 10.157 |
| Totale crediti verso altri | 638.016 | 170.182 |

| | | |
|--|-------------------|-------------------|
| Totale crediti | 5.494.094 | 5.163.706 |
| III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | | |
| Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 0 | 0 |
| IV - Disponibilità liquide | | |
| 1) depositi bancari e postali | 1.565.874 | 2.512.011 |
| 3) danaro e valori in cassa | 878 | 957 |
| Totale disponibilità liquide | 1.566.752 | 2.512.968 |
| Totale attivo circolante (C) | 7.174.248 | 7.806.674 |
| D) Ratei e risconti | 129.206 | 96.038 |
| Totale attivo | 57.902.385 | 57.893.095 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 33.808.984 | 33.808.984 |
| II - Riserva da soprapprezzo delle azioni | 4.652.766 | 4.652.766 |
| III - Riserve di rivalutazione | 0 | 0 |
| IV - Riserva legale | 848.590 | 796.294 |
| V - Riserve statutarie | 0 | 0 |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate | | |
| Riserva straordinaria | 9.886.233 | 9.242.600 |
| Varie altre riserve | 3 | - |
| Totale altre riserve | 9.886.236 | 9.242.600 |
| VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 0 | 0 |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | 0 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 926.104 | 1.045.930 |
| X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 |
| Totale patrimonio netto | 50.122.680 | 49.546.574 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | |
| 4) altri | 1.756.101 | 2.086.153 |
| Totale fondi per rischi ed oneri | 1.756.101 | 2.086.153 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 297.096 | 295.936 |
| D) Debiti | | |
| 4) debiti verso banche | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 437.560 | 432.955 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 2.146.350 | 2.579.066 |
| Totale debiti verso banche | 2.583.910 | 3.012.021 |
| 7) debiti verso fornitori | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.626.674 | 1.778.330 |
| Totale debiti verso fornitori | 1.626.674 | 1.778.330 |
| 9) debiti verso imprese controllate | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 253.097 | 122.374 |
| Totale debiti verso imprese controllate | 253.097 | 122.374 |
| 11) debiti verso controllanti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 175.563 | 79.154 |
| Totale debiti verso controllanti | 175.563 | 79.154 |
| 12) debiti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 82.805 | 92.073 |
| Totale debiti tributari | 82.805 | 92.073 |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 227.934 | 218.156 |
| Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 227.934 | 218.156 |
| 14) altri debiti | | |

Via Mario Rigamonti n. 65 25047 Darfo B.T. (BS)
P. IVA e C. F. 02245000985

v.2.12.1 soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Servizi Valle Camonica iscritto al Registro imprese al numero 01254100173

VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.

| | | |
|--|------------|------------|
| esigibili entro l'esercizio successivo | 666.994 | 641.369 |
| Totale altri debiti | 666.994 | 641.369 |
| Totale debiti | 5.616.977 | 5.943.477 |
| E) Ratei e risconti | 109.531 | 20.955 |
| Totale passivo | 57.902.385 | 57.893.095 |

Conto economico

| | 31-12-2021 | 31-12-2020 |
|---|-------------------|-------------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 14.037.595 | 13.552.200 |
| 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 50.879 | - |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 54.177 | 80.971 |
| altri | 571.576 | 124.275 |
| Totale altri ricavi e proventi | 625.753 | 205.246 |
| Totale valore della produzione | 14.714.227 | 13.757.446 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 770.510 | 792.045 |
| 7) per servizi | 8.559.138 | 7.888.271 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 593.291 | 549.112 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 2.163.014 | 2.153.591 |
| b) oneri sociali | 728.870 | 723.804 |
| c) trattamento di fine rapporto | 152.226 | 138.626 |
| e) altri costi | 23.483 | 21.108 |
| Totale costi per il personale | 3.067.593 | 3.037.129 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 333.665 | 178.647 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 1.120.590 | 1.082.580 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | - | 25.900 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 1.454.255 | 1.287.127 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 16.598 | (7.675) |
| 14) oneri diversi di gestione | 189.266 | 111.264 |
| Totale costi della produzione | 14.650.651 | 13.657.273 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 63.576 | 100.173 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 15) proventi da partecipazioni | | |
| da imprese controllate | 1.000.000 | 1.000.000 |
| Totale proventi da partecipazioni | 1.000.000 | 1.000.000 |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 1.575 | 1.588 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 1.575 | 1.588 |
| Totale altri proventi finanziari | 1.575 | 1.588 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 41.451 | 50.931 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 41.451 | 50.931 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | 960.124 | 950.657 |
| D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | | |
| Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19) | 0 | 0 |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 1.023.700 | 1.050.830 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | - | 4.900 |
| imposte differite e anticipate | 97.596 | - |

Via Mario Rigamonti n. 65 25047 Darfo B.T. (BS)
 P. IVA e C. F. 02245000985

V.2.12.1 soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Servizi Valle Camonica iscritto al Registro Imprese al numero 01254100173

VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.



| | | |
|---|---------|-----------|
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 97.596 | 4.900 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 926.104 | 1.045.930 |

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

| | 31-12-2021 | 31-12-2020 |
|--|--------------------|--------------------|
| Rendiconto finanziario, metodo indiretto | | |
| A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto) | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 926.104 | 1.045.930 |
| Imposte sul reddito | 97.596 | 4.900 |
| Interessi passivi/(attivi) | 39.876 | 49.343 |
| (Dividendi) | (1.000.000) | (1.000.000) |
| 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione | 63.576 | 100.173 |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | | |
| Accantonamenti ai fondi | 152.226 | 138.626 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 1.454.255 | 1.261.227 |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | 1.606.481 | 1.399.853 |
| 2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | 1.670.057 | 1.500.026 |
| Variazioni del capitale circolante netto | | |
| Decremento/(Incremento) delle rimanenze | 16.598 | (7.675) |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti | 223.137 | 153.613 |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori | (151.656) | (269.765) |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi | (33.168) | 15.496 |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi | 88.576 | 20.955 |
| Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto | (409.269) | (122.054) |
| Totale variazioni del capitale circolante netto | (265.782) | (209.430) |
| 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto | 1.404.275 | 1.290.596 |
| Altre rettifiche | | |
| Interessi incassati/(pagati) | (39.876) | (49.343) |
| (Imposte sul reddito pagate) | 11.417 | - |
| Dividendi incassati | 1.000.000 | 1.000.000 |
| (Utilizzo dei fondi) | (481.118) | (134.413) |
| Totale altre rettifiche | 490.423 | 816.244 |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | 1.894.698 | 2.106.840 |
| B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| Immobilizzazioni materiali | | |
| (Investimenti) | (1.040.433) | (495.624) |
| Disinvestimenti | 12.770 | 9.430 |
| Immobilizzazioni immateriali | | |
| (Investimenti) | (1.035.807) | (1.098.344) |
| Disinvestimenti | 667 | 4.859 |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | (2.062.803) | (1.579.679) |
| C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| Mezzi di terzi | | |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche | (362) | (393) |
| (Rimborso finanziamenti) | (427.749) | (548.031) |
| Mezzi propri | | |
| (Dividendi e acconti su dividendi pagati) | (350.000) | (350.000) |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | (778.111) | (898.424) |
| Disponibilità liquide a inizio esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 2.512.011 | 2.883.149 |

Via Mario Rigamonti n. 65 25047 Darfo B.T. (BS)
P. IVA e C. F. 02245000985

v.2.12.1 oggetto all'attività di direzione e coordinamento del Consorzio Servizi Valle Camonica iscritto al Registro Imprese al numero 01254100173

VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.

| | | |
|--|------------------|------------------|
| Danaro e valori in cassa | 957 | 1.082 |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | - | 2.884.231 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 1.565.874 | 2.512.011 |
| Danaro e valori in cassa | 878 | 957 |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | 1.566.752 | 2.512.968 |

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

preliminarmente si ricorda che Valle Camonica Servizi, costituita il 14 Dicembre 2001, è divenuta operativa dal 1° Maggio 2002, per effetto dell'operazione di conferimento, da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica, del ramo d'azienda relativo alle attività di distribuzione e vendita di gas metano e di acqua potabile.

Successivamente:

- dal 01 gennaio 2003 ha cessato l'attività di vendita del gas metano, passata in capo alla controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.;
- nel corso del 2003 ha concretizzato l'operazione di fusione per incorporazione di Ecocamuna S.p.A., iniziando, conseguentemente, ad operare nel settore igiene ambientale;
- il 21 dicembre 2013 i Soci hanno deliberato la trasformazione della forma giuridica da società per azioni a società a responsabilità limitata, iscritta al Registro Imprese in data 08/01/2014, ed hanno approvato un nuovo statuto;
- con atto notarile del 06/07/2015 ha costituito Blu Reti Gas srl, società controllata al 100%, mediante conferimento del ramo d'azienda relativo alla distribuzione del gas. I Soci di Valle Camonica Servizi srl nel 2015 hanno infatti deliberato la costituzione di una società preposta al servizio di distribuzione del gas, valutato che un nuovo soggetto giuridico avrebbe costituito le migliori condizioni di partecipazione alla gara di affidamento del servizio di distribuzione del gas, oltre che servire per implementare una vera e propria separazione funzionale ed amministrativa dell'attività di distribuzione del gas in ottemperanza alle disposizioni impartite dalla A.R.E.R.A., l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente;
- con atto notarile del 29/09/2015 ha ceduto il ramo d'azienda relativo alla gestione dei servizi del ciclo idrico a Servizi Idrici Valle Camonica srl.

Per quanto sopra, dal 2016 la società non ha più in gestione né il servizio di distribuzione del gas né quello idrico.

Attività svolte

La società nel 2021 ha operato nei Comuni della Valle Camonica gestendo le attività del servizio di igiene ambientale, la progettazione, realizzazione e gestione di impianti di pubblica illuminazione e l'attività volta alla realizzazione/gestione di impianti di produzione di energia elettrica.

Eventuale appartenenza a un Gruppo e soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento

Valle Camonica Servizi S.r.l. è Società controllata dal Consorzio Servizi Valle Camonica ed è controllante di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. e di Blu Reti Gas srl.

Il 19/07/2017, con la sottoscrizione dell'atto di repertorio n. 39.818 - raccolta n. 14.841- del notaio Alessandro Seriola di Breno (BS), la controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha incorporato, mediante fusione, Integra S.r.l., con effetto giuridico dal 01 agosto 2017 ed effetti contabili e fiscali decorrenti dalle ore 00.00 del giorno 01/01/2017, ai sensi dell'art. 2504 bis c.c. e dell'articolo 172 del T. U.I.R.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica.

Valle Camonica Servizi S.r.l., pur detenendo una partecipazione di controllo in Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ed in Blu Reti Gas S.r.l., non redige il bilancio consolidato anche se, unitamente alle controllate, supera i limiti indicati ai punti a) e b) del comma 1 dell'art. 27 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, in quanto, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 27 – comma 3 – del citato decreto legislativo, il bilancio consolidato di Gruppo viene redatto dalla controllante Consorzio Servizi Valle Camonica.

Più oltre viene riportato uno schema riassuntivo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo nell'esercizio 2021.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Esso pertanto è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, e dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

L'impostazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme agli schemi di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile. Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

La Nota Integrativa intende fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile, o da altre disposizioni. Inoltre fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Principi di redazione del bilancio

I principi utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Sono stati osservati i principi indicati nell'art. 2423-bis C.C.; in particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto altresì conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 quarto comma e 2423-bis secondo comma del Codice Civile.

Criteri di valutazione

Si ricorda che per i bilanci relativi agli esercizi iniziati dal 1° gennaio 2016, o in data successiva, sono applicabili le disposizioni del D. Lgs 18/08/2015 n.139, che ha stabilito, tra l'altro, novità in materia di redazione del bilancio d'esercizio. Sulla scorta delle nuove disposizioni del D. Lgs. 139/2015 sono stati aggiornati alcuni principi contabili, di cui si è tenuto conto in sede di redazione del bilancio d'esercizio.

A seguire si illustrano i criteri di valutazione e l'ammontare delle voci di bilancio formatesi nel periodo 01/01/2021 – 31/12/2021. Tali valutazioni sono state effettuate in osservanza delle norme di cui all'art. 2426 del c.c..

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci, in base alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I programmi software compresi nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti similari" sono stati ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, che include gli oneri accessori di diretta imputazione.

Le spese di incremento su beni di terzi e gli altri costi pluriennali vengono ammortizzati, sempre in quote costanti, in cinque esercizi o, se riferibili ad apposite convenzioni sottoscritte con terzi, in base alla durata di quest'ultime. Sono ammortizzati per periodi inferiori ai cinque anni i costi pluriennali che esauriscono la loro utilità in un periodo inferiore al quinquennio.

Immobilizzazioni Materiali

Il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati ai corrispondenti fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono calcolati in quote costanti, sulla base di aliquote che rappresentano, per categorie omogenee, la vita utile economico-tecnica dei beni, invariata rispetto al precedente esercizio. Precisamente:

| | aliquota |
|-------------------------------------|----------|
| Attrezzature tecniche varie | 15% |
| Mobili e macchine ordinarie | 12% |
| Macchine elettriche ed elettroniche | 20% |
| Autovetture | 25% |
| Autoveicoli da trasporto | 20% |
| Fabbricati industriali | 3% |
| Costruzioni leggere | 10% |
| Impianti e macchinari | 10% |
| Impianti telefonici | 10% |
| Impianti di illuminazione pubblica | 10% |
| Impianti di condizionamento | 20% |
| Impianti specifici | 10% |
| Impianti centrali idroelettriche | 7% |
| Impianti fotovoltaici | 20% |

Le immobilizzazioni in corso di realizzazione sono valorizzate al costo dei lavori effettuati sulla base dei documenti contabili e/o degli stati di avanzamento lavori. Tali investimenti verranno ammortizzati a partire dalla data di entrata in funzione.

In considerazione del loro periodo medio di utilizzo, le aliquote di cui alla precedente tabella sono determinate nella misura del 50% nel primo anno di entrata in funzione del cespite.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione e riparazione aventi efficacia conservativa sono imputati integralmente al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Quelli di natura incrementativa, in quanto volti al prolungamento della vita utile del bene o al suo adeguamento tecnologico, sono attribuiti al cespite cui si riferiscono.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate al costo d'acquisto, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate, ai sensi del n. 10 dell'art. 2426 c.c., al minore tra il costo, identificato con il criterio del primo entrato - primo uscito, ed il valore di mercato.

La valorizzazione a costi correnti dei beni di cui sopra non differisce in misura apprezzabile dai valori iscritti in bilancio.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Con l'applicazione del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale del credito corrisponde al valore nominale (al netto di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni), rettificato per tener conto del fattore temporale (attraverso il processo di attualizzazione al tasso di interesse effettivo) e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

In ogni esercizio il valore del credito viene adeguato per tenere conto della ripartizione ("ammortamento") della differenza tra il valore iniziale di iscrizione e il valore a scadenza. Inoltre, i crediti vengono adeguati al presumibile valore di realizzo, tramite lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al presunto valore di realizzo e la cassa al valore nominale.

Debiti

I debiti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Per il criterio del costo ammortizzato si veda quanto riportato con riferimento ai crediti.

Non sussistono né debiti verso soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né ancora debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è esposto in bilancio tenendo conto di tutti i versamenti e i conferimenti effettuati dai soci, nonché di tutti gli utili non prelevati, o non diversamente destinati, alla data di chiusura dell'esercizio. Esso è comprensivo del risultato dell'esercizio, determinato dai costi e dai ricavi imputati al conto economico in base al principio di competenza economica.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti vengono determinate secondo il principio di competenza e in base alle aliquote e alla normativa fiscale vigente. La base imponibile dell'esercizio 2021 è risultata negativa per effetto delle riprese fiscali maturate.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi di vendita sono riconosciuti in base al principio della competenza economica così come previsto dalla normativa di riferimento.

I ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base della avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono rilevati per competenza.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti e debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Al 31/12/2021 non risultano crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

| | Costi di impianto e di ampliamento | Costi di sviluppo | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Avviamento | Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|--|------------------------------------|-------------------|---|---|------------|---|------------------------------------|-------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | | | |
| Costo | 124.603 | 239.520 | 81.600 | 1.740.302 | 4.924.593 | 979.191 | 3.166.058 | 11.255.867 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 124.603 | 239.520 | 81.600 | 1.642.728 | 4.924.593 | - | 1.800.239 | 8.813.283 |
| Valore di bilancio | - | - | - | 97.574 | - | 979.191 | 1.365.819 | 2.442.584 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | - | - | - | 107.136 | - | 608.738 | 319.932 | 1.035.806 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | - | - | - | - | - | (1.422.937) | 1.422.937 | - |
| Ammortamento dell'esercizio | - | - | - | 51.624 | - | - | 282.041 | 333.665 |
| Altre variazioni | - | - | - | (666) | - | - | - | (666) |
| Totale variazioni | - | - | - | 54.846 | - | (814.199) | 1.460.828 | 701.475 |
| Valore di fine esercizio | | | | | | | | |
| Costo | 124.603 | 239.520 | 81.600 | 1.847.438 | 4.924.593 | 164.992 | 4.908.927 | 12.291.673 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 124.603 | 239.520 | 81.600 | 1.695.018 | 4.924.593 | - | 2.082.280 | 9.147.614 |
| Valore di bilancio | - | - | - | 152.420 | - | 164.992 | 2.826.647 | 3.144.059 |

Si precisa che i principali investimenti 2021 sono riconducibili:

- per circa 619.000 euro ai costi per interventi di riqualificazione e messa a norma degli impianti di illuminazione pubblica dei Comuni soci (alcuni ancora in corso di realizzazione) che hanno sottoscritto con Valle Camonica Servizi s.r.l. apposite convenzioni che prevedono la contemporanea gestione del servizio in capo alla stessa;
- per circa euro 47.500 ad interventi sugli impianti di alcuni edifici comunali che, con apposite convenzioni, i Comuni di Sellero e Cedegolo hanno affidato in gestione alla società per 15 anni, a decorrere dal 1° gennaio 2020;
- per circa 107.000 ad investimenti in software, in particolare per la gestione della filiera dei rifiuti;
- per circa 62.000 euro per studi ed approfondimenti per implementazioni di nuove tecnologie legate all'idrogeno e/o alla valorizzazione dei rifiuti;

per circa 116.500 euro a lavori di messa in sicurezza e miglioramento del centro di raccolta dei rifiuti sito in Breno;
 per circa euro 59.000 per un intervento di manutenzione straordinaria presso la centralina idroelettrica di Cividate, affidata in gestione alla società;
 per circa euro 42.000 ai lavori di sostituzione degli infissi dei locali adibiti a sede sociale, per i quali ha beneficiato del credito d'imposta previsto per gli interventi volti al risparmio energetico, pari ad euro 21.000, portato a diretta diminuzione del costo sostenuto.

Il saldo è così composto:

| | |
|--|----------------|
| Costi d'impianto e ampliamento | 124.603 |
| F.do Ammortamento- Costi d'impianto e ampliamento | -124.603 |
| Costi di sviluppo | 0 |
| Costi di sviluppo | 239.520 |
| F.do Ammortamento costi di sviluppo | -239.520 |
| Diritti brevetti industriali | 0 |
| Costi per licenze e brevetti | 81.600 |
| F.do ammortamento diritti e brevetti industriali | -81.600 |
| Concessioni, licenze, marchi | 152.420 |
| Software di base ed applicativo al lordo F.do Amm.to | 1.025.780 |
| Fondo Ammortam.software di base ed applicativo | -873.360 |
| Concessione Breno | 401.377 |
| Fondo ammortamento Concessione Breno | -401.377 |
| Concessione Sonico | 420.282 |
| Fondo ammortamento Concessione Sonico | -420.282 |
| Avviamento | 0 |
| Avviamento | 4.924.593 |
| F.do ammortamento- Avviamento | -4.924.593 |
| Immobilizzazioni in corso ed acconti | 164.992 |

| | |
|--|------------------|
| Altre | 2.826.647 |
| Lavori presso Sede Consorzio Servizi V.C. | 263.180 |
| Fondo amm. Sede Consorzio Servizi V.C. | -95.793 |
| Altri costi pluriennali: | 2.659.260 |
| <i>Costi pluriennali diversi</i> | <i>917.104</i> |
| <i>Fondo ammortamento costi pluriennali diversi</i> | <i>-842.014</i> |
| <i>Manutenzioni e riparazioni</i> | <i>189.006</i> |
| <i>Fondo ammortamento manutenzioni e riparazioni</i> | <i>-189.006</i> |
| <i>Centrali idroelettriche di terzi in gestione</i> | <i>418.854</i> |
| <i>Fondo ammortamento centrali idroelettriche di terzi in gestione</i> | <i>-333.332</i> |
| <i>Spese per incremento beni di terzi</i> | <i>518.193</i> |
| <i>Fondo ammortamento Spese incremento beni di terzi</i> | <i>-390.725</i> |
| <i>Spese per riqualifiche impianti di terzi</i> | <i>588.656</i> |
| <i>Fondo ammortamento Spese riqualifiche impianti di terzi</i> | <i>-75.562</i> |
| <i>Migliorie impianti illuminazione pubblica di terzi</i> | <i>2.013.935</i> |
| <i>Fondo ammortamento migliorie impianti I.P. di terzi</i> | <i>-155.849</i> |

L'ammortamento è stato determinato secondo quanto indicato nei criteri di valutazione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale Immobilizzazioni materiali |
|---|----------------------|------------------------|--|----------------------------------|---|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | |
| Costo | 1.103.842 | 13.549.274 | 332.119 | 4.521.519 | 9.880 | 19.516.634 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 230.064 | 7.156.945 | 281.054 | 3.963.122 | - | 11.631.185 |
| Valore di bilancio | 873.778 | 6.392.329 | 51.065 | 558.397 | 9.880 | 7.885.449 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 6.828 | 522.917 | 24.837 | 420.915 | 64.936 | 1.040.433 |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | - | 205.229 | 1.933 | 143.876 | - | 351.038 |
| Ammortamento dell'esercizio | 38.110 | 814.308 | 18.096 | 250.076 | - | 1.120.590 |
| Altre variazioni | - | 194.032 | 1.407 | 142.829 | - | 338.268 |
| Totale variazioni | (31.282) | (302.588) | 6.215 | 169.792 | 64.936 | (92.927) |
| Valore di fine esercizio | | | | | | |
| Costo | 1.110.670 | 13.866.962 | 355.023 | 4.798.558 | 74.816 | 20.206.029 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 268.174 | 7.777.221 | 297.743 | 4.070.369 | - | 12.413.507 |
| Valore di bilancio | 842.496 | 6.089.741 | 57.280 | 728.189 | 74.816 | 7.792.522 |

A seguire si evidenziano i principali incrementi e decrementi rilevati nel 2021 nelle immobilizzazioni materiali. Precisamente:

Incrementi e decrementi degli impianti specifici per lo svolgimento dell'attività nel settore dell'igiene ambientale:

La società ha investito circa 450.000 di cui:

- circa euro 317.000 per l'acquisto dei cassonetti e dei contenitori necessari per la raccolta differenziata dei rifiuti tramite il servizio puntuale o porta a porta nei Comuni che hanno deciso di modificare il precedente sistema di raccolta;
- circa 72.000 euro per l'acquisto di n. 3 compattatori e n. 1 container;
- circa 47.000 euro per l'acquisto di un nastro trasportatore dei rifiuti
- circa 17.000 euro per un intervento di manutenzione straordinaria alla pressa del multimateriale.

Ha inoltre provveduto alla rottamazione di beni precedentemente in uso; il valore degli impianti specifici dismessi è risultata pari a circa 116.500 euro.

Le dismissioni descritte hanno comportato una plusvalenza pari ad euro 9.920 ed una minusvalenza di euro 7.000.

Incrementi e decrementi di automezzi e autoveicoli da trasporto

La società nel corso del 2021 ha provveduto:

- alla manutenzione straordinaria di alcuni mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti al termovalorizzatore di Brescia;
- alla dismissione dei vecchi mezzi, completi di relativi allestimenti.
- alla sostituzione di alcuni camion utilizzati per il trasporto dei rifiuti al termovalorizzatore di Brescia, sostenendo anche i costi relativi agli allestimenti necessari a renderli idonei al servizio;
- alla sostituzione di alcuni mezzi in dotazione al personale che opera sul territorio

Tali operazioni hanno comportato la rilevazione di investimenti per circa euro 411.000, dismissioni per circa euro 144.000, una plusvalenza di euro 1.500 e nessuna minusvalenza.

Incrementi per realizzazione centraline idroelettriche:

Nel corso del 2021 la società ha investito circa 40.000 in impianti delle centraline idroelettriche.

Altri incrementi e decrementi:

La società nel corso del 2021 ha investito circa 54.000 euro in impianti e macchinari ed attrezzatura tecnica varia; in particolare ha acquistato n. 1 carrello elevatore e n. 2 cassette dell'acqua, collocate sul territorio per incentivare i cittadini ad usufruire dell'acqua erogata da tali apparecchiature e limitare, conseguentemente, il consumo di plastica correlato all'acquisto di acqua in bottiglia.

Ha inoltre provveduto alla cessione ai Comuni, per un valore di circa 88.700 euro delle "cassette dell'acqua" acquistate e date in gestione gli stessi in esercizi passati, come previsto da convenzioni a suo tempo sottoscritte.

Tale operazione ha comportato la realizzazione di una minusvalenza di circa euro 9.800 e nessuna plusvalenza.

Nel 2021 sono inoltre iniziati i lavori per la realizzazione di un nuovo centro di raccolta dei rifiuti nel Comune di Temù, per il quale nel 2021 la società ha investito circa 64.000 euro.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Terreni e Fabbricati

| | |
|--|-----------|
| Valore al 31 dicembre esercizio precedente | 1.103.843 |
| F.do amm.to al 31 dicembre anno precedente | 230.065 |
| Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente | 873.778 |
| Acquisizione dell'esercizio | 6.828 |
| Ammortamenti dell'esercizio | -38.110 |
| Saldo al 31 dicembre | 842.496 |

| | |
|------------------------------------|---------|
| Il saldo è così costituito: | 842.496 |
| terreni | 144.659 |
| fabbricati industriali | 35.225 |
| costruzioni leggere | 4.407 |
| fabbricato centrali idroelettriche | 658.205 |

Impianti e macchinari

| | |
|--|------------|
| Valore al 31 dicembre esercizio precedente | 13.549.273 |
| F.do amm.to al 31 dicembre anno precedente | 7.156.944 |
| Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente | 6.392.329 |
| Acquisizione dell'esercizio | 522.917 |
| Cessioni dell'esercizio | -11.197 |
| Ammortamenti dell'esercizio | -814.308 |
| Valore al 31 dicembre | 6.089.741 |

| | |
|---------------------------------------|-----------|
| Il saldo è così costituito: | 6.089.741 |
| impianti specifici | 1.615.738 |
| impianti telefonici | 1.244 |
| impianti e macchinari | 35.092 |
| Centrali idroelettriche | 4.394.544 |
| Impianti fotovoltaici | 40.960 |
| impianto di allarme e condizionamento | 2.163 |

Attrezzature industriali e commerciali

| | |
|--|---------|
| Valore al 31 dicembre esercizio precedente | 332.118 |
| F.do amm.to al 31 dicembre anno precedente | 281.053 |
| Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente | 51.065 |
| Acquisizione dell'esercizio | 24.836 |
| Cessioni dell'esercizio | -525 |
| Ammortamenti dell'esercizio | -18.096 |
| Saldo al 31 dicembre | 57.280 |

| | |
|-----------------------------|--------|
| Il saldo è così costituito: | 57.280 |
| attrezzature tecniche varie | 57.280 |

Altri beni

| | |
|--|-----------|
| Valore al 31 dicembre esercizio precedente | 4.521.520 |
| F.do amm.to al 31 dicembre anno precedente | 3.963.123 |
| Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente | 558.397 |
| Acquisizione dell'esercizio | 420.915 |
| Cessioni dell'esercizio | -1.047 |
| Ammortamenti dell'esercizio | -250.076 |
| Saldo al 31 dicembre | 728.189 |

| | |
|-----------------------------|---------|
| Il saldo è così costituito: | 728.189 |
| Mobili e arredi | 6.939 |
| Macchine elettroniche | 21.518 |
| Autoveicoli | 690.141 |
| Autovetture | 9.591 |

Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti

| | |
|--|--------|
| Valore al 31 dicembre esercizio precedente | 9.880 |
| Valore netto al 31 dicembre esercizio precedente | 9.880 |
| Acquisizione dell'esercizio | 64.936 |
| Saldo al 31 dicembre | 74.816 |

| | |
|--|--------|
| Il saldo è così costituito: | 74.816 |
| Centralina Idroelettrica Ono San Pietro "troppo pieno" | 10.430 |
| Centro di raccolta rifiuti di Temù | 64.386 |

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

| | Partecipazioni in imprese controllate | Totale Partecipazioni |
|-----------------------------------|---------------------------------------|-----------------------|
| Valore di inizio esercizio | | |
| Costo | 39.662.350 | 39.662.350 |
| Valore di bilancio | 39.662.350 | 39.662.350 |

| | Partecipazioni in imprese controllate | Totale Partecipazioni |
|---------------------------------|---------------------------------------|-----------------------|
| Valore di fine esercizio | | |
| Costo | 39.662.350 | 39.662.350 |
| Valore di bilancio | 39.662.350 | 39.662.350 |

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

| Denominazione | Città, se in Italia, o Stato estero | Codice fiscale (per imprese italiane) | Capitale in euro | Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro | Patrimonio netto in euro | Quota posseduta in euro | Quota posseduta in % | Valore a bilancio o corrispondente credito |
|---|-------------------------------------|---------------------------------------|------------------|--|--------------------------|-------------------------|----------------------|--|
| Valle Camonica Servizi Vendite S. p.a. | Darfo Boario Terme (BS) | 02349420980 | 1.997.500 | 1.865.517 | 5.302.103 | 1.997.500 | 100,00% | 2.114.850 |
| Blu Reti Gas srl | Darfo Boario Terme (BS) | 03737190987 | 5.000.000 | 1.204.722 | 13.828.565 | 5.000.000 | 100,00% | 37.547.500 |
| Totale | | | | | | | | 39.662.350 |

I dati relativi alle controllate risultano dal progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021.

Attivo circolante

Rimanenze

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 130.000 | (16.598) | 113.402 |
| Totale rimanenze | 130.000 | (16.598) | 113.402 |

Il saldo è composto dal seguente dettaglio:

| | |
|--------------------------------------|----------------|
| Ricambi automezzi | 62.313 |
| Materiale di consumo | 10.746 |
| Carburanti e lubrificanti | 8.420 |
| Pneumatici | 28.049 |
| Altre merci (thermo composter ecc..) | 3.874 |
| | 113.402 |

La valutazione adottata non si discosta in maniera significativa rispetto a quella effettuata a costi correnti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 4.073.392 | (223.137) | 3.850.255 | 3.388.190 | 462.065 |
| Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante | 26.465 | (30) | 26.435 | 26.435 | - |
| Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante | 8.650 | 659 | 9.309 | 9.309 | - |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 54.209 | 163.465 | 217.674 | 205.349 | 12.325 |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | 830.808 | (78.403) | 752.405 | | |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 170.182 | 467.834 | 638.016 | 627.803 | 10.213 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 5.163.706 | 330.388 | 5.494.094 | 4.257.086 | 484.603 |

L'adeguamento del valore nominale dei crediti sopra elencati al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'imputazione diretta dell'apposito fondo svalutazione crediti pari a circa Euro 1.079.780.

Si precisa che le poste che hanno concorso alla determinazione del credito verso l'Erario per imposte anticipate non permettono di prevedere l'utilizzo dello stesso entro 12 mesi.

I crediti verso Clienti, si riferiscono ai seguenti servizi:

| | |
|--|------------------|
| Totale crediti verso Clienti: | 3.850.255 |
| di cui | |
| Servizio igiene ambientale | 4.336.175 |
| Servizio energia, illuminazione pubblica, idrolettrico | 573.017 |
| Servizi generali e diversi | 20.847 |
| Fondo svalutazione crediti | - 1.079.784 |

Nel 2021 non ci sono stati né utilizzi né accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti.

I crediti verso società controllate sono così maturati:

| | |
|--|---------------|
| Credito complessivo | 26.435 |
| Crediti verso controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a: | 14.755 |
| relativi a: | |
| Crediti per rimborso pro quota spese generali | 14.755 |
| Crediti verso controllata Blu Reti Gas S.r.l.+ | 11.680 |
| di cui: | |
| Crediti per rimborso pro quota spese generali | 11.680 |

I crediti verso società controllanti ammontano ad Euro 9.309, sono maturati nei confronti del Consorzio Servizi Valle Camonica e rappresentano per quasi l'intero importo l'addebito pro-quota dei costi comuni infragruppo.

I crediti tributari ammontano ad Euro 217.674. I principali sono relativi:

- per euro 43.233 al credito verso l'erario maturato a seguito della presentazione di apposite richieste di rimborso della carbon tax (riduzione dell'aliquota sul gasolio per autotrazione);
- per euro 121.873 al credito per gli investimenti fatti nel 2020 e 2021 in beni strumentali, determinato in applicazione delle disposizioni della legge 160/2019 (legge di bilancio 2020) e s. m. i.
- per euro 21.220 al credito per la sostituzione degli infissi della sede di via Rigamonti effettuato nel giugno 2021 (c.d. Ecobonus di cui al comma 345 dell'art. 1 della Legge 296/2006 e all'art. 14 comma 2.1 del D.L. 63/2013);
- per euro 25.054 al credito riconducibile alla c.d. "super ACE" ossia la misura, prevista per il solo anno fiscale 2021, di rafforzamento dell'aiuto alle imprese, disciplinata dall'art. 19 del D.L. 73 /2021;
- per euro 5.869 al credito IRAP riconducibile all'importo degli acconti versati. La società nell'esercizio 2021 non ha maturato IRAP da versare all'Erario.
- per euro 425, al credito per ritenute subite.

Imposte anticipate

Relativamente alle imposte anticipate si rinvia a quanto analiticamente illustrato nella parte finale del presente documento, in sede di illustrazione delle imposte iscritte alla voce 20 del bilancio "Imposte d' esercizio"

I "Crediti verso Altri", sono così composti:

| | |
|--|----------------|
| Crediti verso altri | 638.016 |
| di cui | |
| Credito da canoni anticipati contratto gestione mini isole alta Valle | 450.000 |
| Crediti per premi assicurativi pagati anticipatamente | 135.411 |
| Crediti per depositi cauzionali | 10.213 |
| Crediti per somme anticipate a Fornitori | 23.059 |
| Crediti verso Protezione civili ed altri per recupero costo dipendenti | 10.857 |
| Crediti diversi di modesto importo unitario | 8.476 |

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

| Area geografica | Italia | Totale |
|--|-----------|-----------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 3.850.255 | 3.850.255 |
| Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante | 26.435 | 26.435 |
| Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante | 9.309 | 9.309 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 217.674 | 217.674 |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | 752.405 | 752.405 |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 638.016 | 638.016 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 5.494.094 | 5.494.094 |

Disponibilità liquide

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 2.512.011 | (946.137) | 1.565.874 |
| Denaro e altri valori in cassa | 957 | (79) | 878 |
| Totale disponibilità liquide | 2.512.968 | (946.216) | 1.566.752 |

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, e risulta così composto:

| | |
|--|------------------|
| Banche c/c attivi | |
| BPER banca | 1.395.040 |
| Banco BPM | 30.580 |
| Banca Popolare di Sondrio | 35.450 |
| Banca di Credito Cooperativo Camuna - Cassa Padana | 97.796 |
| Carta saldo | 7.003 |
| Conto paypal | 5 |
| Depositi postali | 0 |
| Cassa e monete nazionali | |
| Cassa contanti economato e valori bollati | 878 |
| | 1.566.752 |

Ratei e risconti attivi

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Risconti attivi | 96.038 | 33.168 | 129.206 |
| Totale ratei e risconti attivi | 96.038 | 33.168 | 129.206 |

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Il saldo risulta così composto:

| | |
|--|----------------|
| Risconti attivi | 129.206 |
| Canoni pluriennali servizio igiene ambientale (Es: rinnovo convenzioni ecc...) | 86.160 |
| Canoni pluriennali servizio idroelettrico | 17.350 |
| Costi pluriennali servizio illuminazione pubblica e servizio energia (es: diritti contrattuali) | 11.150 |
| Altri per costi pluriennali servizi generali (abbonamenti vari, tasse di circolazione, manutenzione fotocopiatrici ecc...) | 14.546 |

Le somme di cui sopra presentano le seguenti durate:

| | | | |
|---------------------------------|------------------|----------------------|----------|
| Totale risconti attivi | € 129.206 | | |
| di cui | | | |
| aventi maturazione entro 5 anni | € 95.289 | di cui entro 12 mesi | € 53.066 |
| aventi maturazione oltre 5 anni | € 33.917 | | |

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Al 31/12/2021 il patrimonio netto di Valle Camonica Servizi S.r.l. risulta così costituito:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

| | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'esercizio precedente | | Altre variazioni Incrementi | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|--|--------------------|--------------------------------|-----------------------|--------------------------|
| | | Attribuzione di dividendi | Altre destinazioni | | | |
| Capitale | 33.808.984 | - | - | - | | 33.808.984 |
| Riserva da sovrapprezzo delle azioni | 4.652.766 | - | - | - | | 4.652.766 |
| Riserve di rivalutazione | 0 | - | - | - | | 0 |
| Riserva legale | 796.294 | - | - | 52.296 | | 848.590 |
| Riserve statutarie | 0 | - | - | - | | 0 |
| Altre riserve | | | | | | |
| Riserva straordinaria | 9.242.600 | - | - | 643.633 | | 9.886.233 |
| Varie altre riserve | - | - | - | 3 | | 3 |
| Totale altre riserve | 9.242.600 | - | - | 643.636 | | 9.886.236 |
| Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 0 | - | - | - | | 0 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | - | - | - | | 0 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 1.045.930 | 350.000 | 695.930 | - | 926.104 | 926.104 |
| Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | 0 | - | - | - | | 0 |
| Totale patrimonio netto | 49.546.574 | 350.000 | 695.930 | 695.932 | 926.104 | 50.122.680 |

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., si procede alla rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto negli ultimi tre esercizi:

| Descrizione | Capitale sociale | Riserve sovrapprezzo azioni | Riserva Legale | Riserva straordinaria | Varie altre riserve | Utili (perdite) portati a nuovo | Distribuzione al Soci | Risultato dell'esercizio | Totale |
|--|------------------|-----------------------------|----------------|-----------------------|---------------------|---------------------------------|-----------------------|--------------------------|------------|
| Alla chiusura dell'esercizio 2018 | 33.808.984 | 4.652.766 | 704.553 | 8.199.526 | 0 | 0 | 0 | 868.533 | 48.234.362 |
| Destinazioni del risultato d'esercizio | | | 43.427 | 475.106 | | | 350.000 | - 868.533 | - |
| Pagamento dividendi/riserve | | | | | | | - 350.000 | | - 350.000 |
| Risultato dell'esercizio corrente | | | | | | | | 966.282 | 966.282 |
| Arrotondamenti all'euro | | | | | 0 | | | | - |
| Alla chiusura dell'esercizio 2019 | 33.808.984 | 4.652.766 | 747.980 | 8.674.632 | 0 | 0 | 0 | 966.282 | 48.850.644 |
| Destinazioni del risultato d'esercizio | | | 48.314 | 567.968 | | | 350.000 | - 966.282 | - |
| Pagamento dividendi/riserve | | | | | | | - 350.000 | | - 350.000 |
| Risultato dell'esercizio corrente | | | | | | | | 1.045.930 | 1.045.930 |
| Alla chiusura dell'esercizio 2020 | 33.808.984 | 4.652.766 | 796.294 | 9.242.600 | 0 | 0 | 0 | 1.045.930 | 49.546.574 |
| Destinazioni del risultato d'esercizio | | | 52.297 | 643.634 | | | 350.000 | - 1.045.930 | - |
| Pagamento dividendi/riserve | | | | | | | - 350.000 | | - 350.000 |
| Risultato dell'esercizio corrente | | | | | | | | 926.104 | 926.104 |
| Arrotondamenti all'euro | | | | | 0 | | | 2 | 2 |
| Alla chiusura dell'esercizio 2021 | 33.808.984 | 4.652.766 | 848.590 | 9.886.234 | 0 | 0 | 0 | 926.106 | 50.122.680 |



Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2427 c.c., a seguire si procede:

- all'indicazione delle poste del Patrimonio Netto secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti:

| | Importo | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile |
|--|------------|------------------------------|-------------------|
| Capitale | 33.808.984 | | - |
| Riserva da sovrapprezzo delle azioni | 4.652.766 | A,B | 4.652.766 |
| Riserve di rivalutazione | 0 | | - |
| Riserva legale | 848.590 | A,B | 848.590 |
| Riserve statutarie | 0 | | - |
| Altre riserve | | | |
| Riserva straordinaria | 9.886.233 | A,B,C | 9.886.233 |
| Varie altre riserve | 3 | A,B,C | 3 |
| Totale altre riserve | 9.886.236 | | 9.886.236 |
| Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 0 | | - |
| Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | 0 | | - |
| Totale | - | | 15.387.589 |
| Quota non distribuibile | | | 5.501.356 |
| Residua quota distribuibile | | | 9.886.233 |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Relativamente alla quota non distribuibile si precisa che la stessa è costituita dall'importo della riserva legale e da quello della riserva di capitale relativa al sovrapprezzo delle azioni relative all'aumento di capitale sociale avvenuto nel 2013.

Fondi per rischi e oneri

| | Altri fondi | Totale fondi per rischi e oneri |
|-----------------------------------|-------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | 2.086.153 | 2.086.153 |
| Variazioni nell'esercizio | | |
| Utilizzo nell'esercizio | 30.052 | 30.052 |
| Altre variazioni | (300.000) | (300.000) |
| Totale variazioni | (330.052) | (330.052) |
| Valore di fine esercizio | 1.756.101 | 1.756.101 |

Fondo rischi futuri

Nel 2021 la società ha provveduto al riesame dei rischi assicurati apportando al fondo relativo le seguenti variazioni:

- liberazione di euro 100.000 a seguito del cessato rischio, maturato a tutto il 12/07/2015, relativo ai canoni di polizia idraulica legati agli attraversamenti del reticolo idrico minore con infrastrutture gas;
- utilizzo per circa 30.000 euro di somme accantonate per potenziale passività manifestatasi poi nel 2021 e liberazione di euro 200.000 del medesimo fondo per revisione del rischio residuo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|-------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio | 295.936 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 17.428 |
| Utilizzo nell'esercizio | 16.268 |
| Totale variazioni | 1.160 |
| Valore di fine esercizio | 297.096 |

Rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data.

Nel corso del 2021 è stato erogato il TFR ai dipendenti cessati per collocamento a riposo.

Si precisa che il costo totale dell'esercizio 2021 per trattamenti di fine rapporto ammonta a complessivi euro 152.226 di cui euro 17.428 accantonati nel fondo aziendale. La differenza è stata versata ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|---|
| Debiti verso banche | 3.012.021 | (428.111) | 2.583.910 | 437.560 | 2.146.350 | 637.083 |
| Debiti verso fornitori | 1.778.330 | (151.656) | 1.626.674 | 1.626.674 | - | - |
| Debiti verso imprese controllate | 122.374 | 130.723 | 253.097 | 253.097 | - | - |
| Debiti verso controllanti | 79.154 | 96.409 | 175.563 | 175.563 | - | - |
| Debiti tributari | 92.073 | (9.268) | 82.805 | 82.805 | - | - |
| Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 218.156 | 9.778 | 227.934 | 227.934 | - | - |
| Altri debiti | 641.369 | 25.625 | 666.994 | 666.994 | - | - |
| Totale debiti | 5.943.477 | (326.500) | 5.616.977 | 3.470.627 | 2.146.350 | 637.083 |

La valutazione dei debiti è stata fatta secondo quanto illustrato nei criteri di valutazione in precedenza esposti.

La variazione del debito verso banche al 31/12/2021 rispetto al 31/12/2020 è riconducibile al rimborso delle rate di ammortamento dei finanziamenti già in essere al 31 dicembre del precedente esercizio.

Il saldo del debito verso banche ed altri finanziatori al 31/12/2021 risulta così costituito:

| MUTUO N° | ISTITUTO DI CREDITO | ANNO STIPULA | MODALITA DI RIMBORSO | SCADENZA 1^ RATA | SCADENZA ULTIMA RATA | IMPORTO ORIGINARIO | IMPORTO RESIDUO |
|---|---------------------------|--------------|----------------------------------|------------------|----------------------|--------------------|------------------|
| 01021307 | UBI Banca | 2016 | 84 rate mensili, posticipate | 29/07/2016 | 29/06/2023 | 500.000 | 112.054 |
| 01229466 | Banca Popolare di Sondrio | 2017 | 40 rate trimestrali, posticipate | 30/10/2018 | 31/07/2027 | 1.250.000 | 810.233 |
| 01275929 | Banca Popolare di Sondrio | 2019 | 40 rate trimestrali, posticipate | 01/05/2019 | 01/02/2029 | 1.000.000 | 736.346 |
| 01275930 | Banca Popolare di Sondrio | 2019 | 40 rate trimestrali, posticipate | 01/05/2019 | 01/02/2029 | 1.250.000 | 920.433 |
| Debito complessivo da finanziamenti | | | | | | 2.750.000 | 2.579.066 |
| interessi passivi maturati al 31/12/2021 | | | | | | | 4.844 |
| Debito complessivo verso banche al 31 dicembre | | | | | | | 2.583.910 |

I "Debiti verso fornitori" sono relativi a tutte le fatture ricevute e da ricevere, stanziare per competenza, e riguardano gli acquisti e le prestazioni di servizi da parte dei terzi fornitori.

I "Debiti verso Controllate" sono maturati nei confronti di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. e di Blu Reti Gas srl. Precisamente:

Debiti verso Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a. Euro 226.755

Rappresentano:

- per euro 220.684 il debito per forniture di energia elettrica e gas effettuate dalla controllata alla sede amministrativa di Darfo ed alle piattaforme di smaltimento rifiuti di Breno e Sonico o presso le centrali idroelettriche;
- per euro 4.500 il debito per i servizi di manutenzione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento e relativi bruciatori;
- per euro 1.571 all'addebito pro-quote delle spese di manutenzione del sito internet.

Debiti verso Blu Reti Gas srl Euro 26.342

- rappresentano integralmente il corrispettivo di alcune prestazioni rese dalla controllata per la gestione per conto di Valle Camonica Servizi srl del protocollo aziendale, delle attività inerenti la sicurezza, il servizio acquisti ed approvvigionamenti e le centraline idroelettriche.

I "Debiti verso Controllanti", pari ad euro 175.563 rappresentano:

- per euro 153.480 il corrispettivo delle prestazioni amministrative e tecniche ancora da riconoscere alla holding al 31/12/2021;
- per euro 17.600 il corrispettivo della collaborazione ricevuta dalla holding per l'implementazione del nuovo software di gestione dei rifiuti;
- per euro 4.483 il canone d'affitto dei locali adibiti a sede legale, relativo all'ultimo bimestre 2021.

La voce "Debiti Tributari", pari ad euro 82.805, comprende:

- le ritenute effettuate nei confronti dei lavoratori dipendenti e autonomi per Euro 74.151;
- il debito verso l'Erario per l'I.V.A. per euro 2.860;
- il debito verso l'Erario per l'imposta di rivalutazione del T.F.R. pari ad euro 5.792;
- il debito per bolli virtuali per euro 2.

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale", ammontante ad Euro 227.934, rappresenta il debito maturato dalla società nei confronti degli istituti di previdenza e assistenza sociale.

La voce "Altri Debiti", pari ad Euro 666.994, comprende:

Euro 449.811 relativi a somme maturate nei confronti dei dipendenti per le ferie maturate e non godute e per tutte le altre competenze maturate e da liquidare;

Euro 84.636 rappresentano un debito verso la Provincia per il contributo sulla T.I.A. applicata ai cittadini di Darfo nel periodo di gestione diretta del servizio;

Euro 55.610 rappresentano l'importo delle somme erogate dall'A.T.O. provinciale per il completamento degli impianti di depurazione del tratto Prestine-Sellero, che non sono state spese grazie alle economie realizzate durante l'esecuzione dei lavori conclusi nel 2018. La somma risparmiata dovrà pertanto essere restituita all'A.T.O. provinciale;

Euro 51.617 rappresentano il debito nei confronti dei Comuni di Sonico e Breno per quanto maturato a tutto il 31/12/2021 per l'utilizzo delle piattaforme ecologiche ubicate nei rispettivi Comuni;

la somma residua, pari ad euro 25.320, rappresenta la sommatoria di debiti di modesto importo maturati in relazione all'attività svolta (contributi associativi, conguagli assicurativi, trattenute mese dicembre da versare nel 2022).

Suddivisione dei debiti per area geografica

| Area geografica | Italia | Totale |
|--|-----------|-----------|
| Debiti verso banche | 2.583.910 | 2.583.910 |
| Debiti verso fornitori | 1.626.674 | 1.626.674 |
| Debiti verso imprese controllate | 253.097 | 253.097 |
| Debiti verso imprese controllanti | 175.563 | 175.563 |
| Debiti tributari | 82.805 | 82.805 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 227.934 | 227.934 |
| Altri debiti | 666.994 | 666.994 |
| Debiti | 5.616.977 | 5.616.977 |

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

| | Debiti non assistiti da garanzie reali | Totale |
|--|--|-----------|
| Debiti verso banche | 2.583.910 | 2.583.910 |
| Debiti verso fornitori | 1.626.674 | 1.626.674 |
| Debiti verso imprese controllate | 253.097 | 253.097 |
| Debiti verso controllanti | 175.563 | 175.563 |
| Debiti tributari | 82.805 | 82.805 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 227.934 | 227.934 |
| Altri debiti | 666.994 | 666.994 |
| Totale debiti | 5.616.977 | 5.616.977 |

Ratei e risconti passivi

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Risconti passivi | 20.955 | 88.576 | 109.531 |
| Totale ratei e risconti passivi | 20.955 | 88.576 | 109.531 |

Il saldo al 31/12/2021 è così costituito:

- per euro 105.151 dalle quote di competenza futura del credito per gli investimenti fatti nel 2020 e 2021 in beni strumentali, determinato in applicazione delle disposizioni della legge 160/2019 (legge di bilancio 2020);
- per euro 4.380 dalle quote di competenza futura del contributo di cui al D.M. 2018 n. 221 ricevuto nel 2021 per rinnovo parco autoveicolare autotrasportatori.

Dell'importo a bilancio, euro 25.745 hanno scadenza entro 12 mesi ed euro 83.786 oltre 12 mesi; di quest'ultimi, euro 12.772 hanno scadenza oltre i 5anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

| Descrizione | 31/12/2020 | 31/12/2021 | Variazioni |
|--|-------------------|-------------------|----------------|
| Ricavi vendite e prestazioni | 13.552.200 | 14.037.595 | 485.395 |
| Incrementi immobilizzazioni per lavori interni | | 50.879 | 50.879 |
| Altri ricavi e proventi | 205.246 | 625.753 | 420.507 |
| TOTALE | 13.757.446 | 14.714.227 | 956.781 |

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

| Categoria di attività | Valore esercizio corrente |
|---|---------------------------|
| 38.1 raccolta rifiuti | 11.629.240 |
| 43.21.03 installazione impianti di illuminazione | 761.780 |
| 35.11 produzione di energia | 1.645.648 |
| rettifiche | 927 |
| Totale | 14.037.595 |

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

| Altri ricavi e proventi | 31/12/2020 | 31/12/2021 | Variazione |
|---|----------------|----------------|----------------|
| Contributi in conto esercizio (carbon tax e minori) | 80.971 | 54.177 | - 26.794 |
| Contributi in conto impianti | 3.924 | 45.881 | 41.957 |
| Rimborso spese generali infragruppo | 70.170 | 70.170 | - |
| Rimborsi per lavori c/terzi | - | 27.424 | 27.424 |
| Altri proventi | 15.405 | 378.020 | 362.615 |
| Plusvalenze da realizzo impianti | 5.003 | 11.420 | 6.417 |
| Risarcimento danni e sinistri | 7.227 | 9.188 | 1.961 |
| Recupero costi gestione gare | 20.000 | 12.478 | - 7.522 |
| Altri minori | 2.546 | 16.995 | 14.449 |
| TOTALE | 205.246 | 625.753 | 420.507 |

Relativamente a quanto sopra, si precisa che la variazione dei contributi in conto impianti è imputabile quasi esclusivamente all'incremento degli investimenti che beneficiano del credito d'imposta previsto dall'art.1, commi 1051-1063 della Legge 178/2000 (legge di bilancio 2021).

Il saldo della voce "Altri proventi" rappresenta le somme che in passato costituivano le sopravvenienze attive. Il D. Lgs. 18/08/2015 n. 139 ha infatti disposto, dal 2016, la soppressione della lettera e) del conto economico e la rilevazione degli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale rispettivamente tra gli "altri ricavi e proventi" e tra gli "oneri diversi di gestione".

Nel 2021, l'importo principale delle stesse, pari ad euro 300.000, è riconducibile alla liberazione del Fondo Rischi di cui si è già data evidenza nell'apposita sezione della presente nota integrativa, a cui si rimanda.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

| Area geografica | Valore esercizio corrente |
|-----------------|---------------------------|
| Italia | 14.037.595 |
| Totale | 14.037.595 |

Costi della produzione

| | Descrizione | 31/12/2020 | 31/12/2021 | Variazione |
|-----|------------------------------------|-------------------|-------------------|----------------|
| B6 | Materie prime, sussidiarie e merci | 792.045 | 770.510 | - 21.535 |
| B7 | Servizi | 7.888.271 | 8.559.138 | 670.867 |
| B8 | Godimento di beni di terzi | 549.112 | 593.291 | 44.179 |
| B9 | Costi per il personale | 3.037.129 | 3.067.593 | 30.464 |
| B10 | Ammortamenti e svalutazioni | 1.287.127 | 1.454.255 | 167.128 |
| B11 | Variazione rimanenze materie prime | - 7.675 | 16.598 | 24.273 |
| B12 | Accantonamenti per rischi | - | - | - |
| B13 | Altri accantonamenti | - | - | - |
| B14 | Oneri diversi di gestione | 111.264 | 189.266 | 78.002 |
| | TOTALE | 13.657.273 | 14.650.651 | 993.378 |

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" include i costi relativi all'acquisto dei beni per la rivendita e per lo svolgimento delle attività aziendali ed è così composta:

| Descrizione | 31/12/2020 | 31/12/2021 | Variazione |
|--|----------------|----------------|-----------------|
| Materiale di consumo servizio ambiente | 117.374 | 106.708 | - 10.666 |
| Materiale di consumo servizio energia | 713 | 596 | - 117 |
| Materiale di consumo servizi comuni | 79.120 | 27.914 | - 51.206 |
| Materiale promozionale | 14.569 | 25.318 | 10.749 |
| Carburanti, lubrificanti e materiale automezzi | 569.588 | 607.255 | 37.667 |
| Beni inferiori ad euro 516,46 | 10.681 | 2.719 | - 7.962 |
| TOTALE | 792.045 | 770.510 | - 21.535 |

La spesa principale è relativa all'acquisto di carburanti e lubrificanti destinati al parco automezzi aziendali che comprende, tra gli altri, tutti i mezzi destinati al servizio raccolta rifiuti sul territorio.

Si segnala che il decremento dei costi per il materiale di consumo destinato ai servizi comuni è riconducibile al ridimensionamento degli acquisti (mascherine, gel disinfettante, ecc) risultati particolarmente elevati nel 2020 al fine di contenere la diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro.

Costi per servizi

Nei "Costi per Servizi" vengono inclusi i costi per lavori, manutenzioni e riparazioni e delle prestazioni di servizi acquistati da terzi per lo svolgimento delle attività aziendali. Le voci che compongono i costi per servizi sono le seguenti:

| Descrizione | 31/12/2020 | 31/12/2021 | Variazione |
|--|------------|------------|------------|
| Costi gestione servizi igiene ambientale | 5.898.020 | 6.248.837 | 350.817 |
| Costi per forniture energia elettrica | 552.711 | 776.880 | 224.169 |
| Costi per riscaldamento | 13.443 | 16.248 | 2.805 |
| Spese telefoniche | 53.565 | 51.001 | - 2.564 |
| Manutenzione attrezzature ed impianti | 72.370 | 104.870 | 32.500 |
| Manutenzione fabbricati | 12.167 | 12.996 | 829 |

| | | | |
|--|------------------|------------------|----------------|
| Manutenzione macchine uffici e CED | 50.107 | 59.432 | 9.325 |
| Manutenzione ordinaria ed altre spese automezzi | 103.125 | 129.447 | 26.322 |
| Spese per il personale (mensa, distacchi, lavanderia...) | 45.530 | 59.237 | 13.707 |
| Servizio vigilanza | 6.480 | 6.480 | - |
| Costi gestione centrali idroelettriche | 76.239 | 75.474 | - 765 |
| Gestione impianti illuminazione pubblica | 38.388 | 50.282 | 11.894 |
| Manutenzione centrali termiche di terzi | 9.080 | 7.031 | - 2.049 |
| Prestazioni gestionali Consorzio Servizi | 474.923 | 474.923 | - |
| Prestazioni gestionali Blu Reti Gas | 62.030 | 62.030 | - |
| Spese di trasporto | 4.159 | 2.038 | - 2.121 |
| Stagisti e collaboratori | 9.954 | 9.935 | - 19 |
| Lavori conto terzi | - | 20.367 | 20.367 |
| Spese pulizia uffici | 62.767 | 44.078 | - 18.689 |
| Spese bancarie e commissioni postali | 5.807 | 4.662 | - 1.145 |
| Spese pubblicitarie e di rappresentanza | 24.745 | 21.328 | - 3.417 |
| Consulenze legali, amministrative e tecniche | 95.900 | 124.035 | 28.135 |
| Compensi, indennità e rimborsi ad amministratori | 37.520 | 21.271 | - 16.249 |
| Compensi, indennità e rimborsi ai sindaci | 19.273 | 19.401 | 128 |
| Spese postali e affrancatura | 7.543 | 5.654 | - 1.889 |
| Assicurazioni automezzi/ RC e diverse | 139.610 | 148.918 | 9.308 |
| altri servizi minori | 12.815 | 2.283 | - 10.532 |
| TOTALE | 7.888.271 | 8.559.138 | 670.867 |

Come rilevabile dalla tabella di dettaglio sopra riportata, le principali variazioni sono rappresentate dall'incremento dei costi per il servizio di igiene ambientale, che trova correlazione con l'aumento dei relativi ricavi, e dall'aumento dei costi dell'energia elettrica attribuibile in particolare al forte incremento della materia prima registrato a partire dal 4° trimestre 2021 e in parte all'alimentazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica che i Comuni hanno dato in gestione alla società.

Costi per il godimento di beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi possono così riassumersi:

| Descrizione | 31/12/2020 | 31/12/2021 | Variazione |
|---|----------------|----------------|---------------|
| Sovracanoni idroelettrici e canoni demaniali concessioni idroelettriche | 28.004 | 27.889 | - 115 |
| locazione impianti / attrezzature | 13.238 | 24.510 | 11.272 |
| Locazione piattaforma ecologica Breno | 67.329 | 67.867 | 538 |
| Fitti diversi compreso affitto Sede Legale ed U.L. Edolo | 55.121 | 56.900 | 1.779 |
| Indennità ai Comuni di Breno e Sonico per utilizzo loro beni | 51.322 | 51.617 | 295 |
| costi per servitù di passaggio e royalties settore idroelettrico | 334.098 | 364.508 | 30.410 |
| TOTALE | 549.112 | 593.291 | 44.179 |

Costi per il personale

I costi per il personale sono così composti:

| Descrizione | 31/12/2020 | 31/12/2021 | Variazione |
|------------------------------|------------------|------------------|---------------|
| Salari e stipendi | 2.153.591 | 2.163.014 | 9.423 |
| Oneri sociali | 723.804 | 728.870 | 5.066 |
| Trattamento di fine rapporto | 138.626 | 152.226 | 13.600 |
| Altri costi | 21.108 | 23.483 | 2.375 |
| TOTALE | 3.037.129 | 3.067.593 | 30.464 |

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

Tali costi sono così composti:

| Descrizione | 31/12/2020 | 31/12/2021 | Variazione |
|---|------------------|------------------|----------------|
| Ammortamenti beni immateriali | 178.647 | 333.665 | 155.018 |
| Ammortamenti beni materiali | 1.082.580 | 1.120.590 | 38.010 |
| Svalutazione crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 25.900 | | - 25.900 |
| TOTALE | 1.287.127 | 1.454.255 | 167.128 |

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" comprende le quote di ammortamento di competenza economica dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali dettagliate per tipo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

La principale variazione è riconducibile all'ammortamento degli impianti di illuminazione pubblica realizzati per conto dei comuni soci, e la cui realizzazione si è conclusa nel 2021.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

| Rimanenze di | 31/12/2020 | 31/12/2021 | Variazione |
|----------------------|---------------|---------------|---------------|
| merci | -366 | -705 | -339 |
| pezzi di ricambio | 14.800 | 6.601 | -8.199 |
| materiale di consumo | -20.445 | 12.468 | 32.913 |
| combustibile | 3.541 | 221 | -3.320 |
| pneumatici | -5.205 | -1.987 | 3.218 |
| TOTALE | -7.675 | 16.598 | 24.273 |

Oneri diversi di gestione

E' una voce residuale dove confluiscono i costi non diversamente classificati (imposte e tributi vari, spese generali, contributi associativi, minusvalenze da alienazioni di beni rientranti nell'attività caratteristica dell'azienda, sopravvenienze passive). Precisamente:

| Descrizione | 31/12/2020 | 31/12/2021 | Variazione |
|---|------------|------------|------------|
| Contributi associativi e diversi | 9.725 | 9.746 | 21 |
| Contributi liberali | 23.250 | 17.500 | -5.750 |
| imposte indirette diverse (TOSAP – IMU - smaltimento rifiuti – automobilistiche – di registro ecc...) | 25.067 | 38.075 | 13.008 |
| costi per diritti di segreteria | 12.689 | 14.382 | 1.693 |
| Altri oneri | 31.609 | 84.883 | 53.274 |

| | | | |
|---|----------------|----------------|---------------|
| Minusvalenze per smobilizzo impianti | 0 | 16.817 | 16.817 |
| Oneri minori (Abbonamenti, spese varie ecc..) | 8.924 | 7.863 | -1.061 |
| TOTALE | 111.264 | 189.266 | 78.002 |

Relativamente alla voce "Altri oneri" si precisa che alla determinazione del relativo ammontare, pari ad euro 84.883 hanno concorso le somme che in passato rappresentavano le sopravvenienze passive. In particolare, nel 2021:

- euro 47.500 derivano dalla doppia rilevazione, nell'esercizio precedente, di una nota di accredito relativa al settore igiene ambientale;
- euro 7.100 circa alla TA.RI. non versata negli esercizi precedenti per i rifiuti prodotti presso un magazzino di terzi, in uso alla società;
- il resto da una serie di rettifiche ciascuna di valore unitario poco significativo.

Proventi e oneri finanziari

| Descrizione | 31/12/2020 | 31/12/2021 | Variazione |
|--------------------------------------|----------------|----------------|--------------|
| Da partecipazione | 1.000.000 | 1.000.000 | - |
| Proventi diversi dai precedenti | 1.588 | 1.575 | - 13 |
| (Interessi e altri oneri finanziari) | - 50.931 | - 41.451 | 9.480 |
| TOTALE | 950.657 | 960.124 | 9.467 |

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazione al 31/12/2021 sono riferibili ai dividendi che Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. ha deliberato di distribuire agli azionisti nel 2021, e rappresentano il provento spettante all'azionista unico Valle Camonica Servizi S.r.l.

| Proventi diversi dai dividendi | |
|--------------------------------|--------------|
| Da altri | 1.575 |
| Totale | 1.575 |

I proventi diversi da quelli da partecipazione sono quasi integralmente riconducibili agli interessi a carico dei Clienti per ritardato pagamento dei loro debiti.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

| Interessi e altri oneri finanziari | |
|------------------------------------|---------------|
| Debiti verso banche | 36.746 |
| Altri | 4.705 |
| Totale | 41.451 |

I debiti verso banche sono relativi ai finanziamenti ottenuti dalle banche e agli oneri di alcune garanzie fideiussorie bancarie; gli altri sono quasi esclusivamente relativi agli oneri di alcune garanzie assicurative.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel 2021 non si è proceduto ad alcuna rettifica di valore di attività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali



Nel 2021 non si sono rilevati né costi né ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

| Descrizione | 31/12/2021 | 31/12/2020 | Variazioni |
|-----------------|---------------|---------------|---------------|
| IRES corrente | 0 | 0 | 0 |
| IRAP corrente | 0 | 4.900 | -4.900 |
| IRES anticipata | 79.212 | 0 | 79.212 |
| IRAP anticipata | 18.384 | 0 | 18.384 |
| IRES differita | 0 | 0 | 0 |
| IRAP differita | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE | 97.596 | 36.963 | 92.696 |

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate sulla base del reddito imponibile in applicazione della vigente normativa fiscale.

L'IRES di competenza è stata determinata applicando l'aliquota del 24,00%.

L'IRAP di competenza è stata determinata in base all'aliquota del 5,57%, che dall'esercizio in corso al 31/12/2018 è dovuta dalle società, che come Valle Camonica Servizi s.r.l. sono in possesso dei requisiti per essere considerate "holding di partecipazione non finanziaria" ai sensi delle disposizioni dell'art.162-bis del TUIR.

Per effetto delle riprese fiscali spettanti, nell'esercizio la società non ha maturato debiti verso l'Erario né per IRES né per IRAP.

Le imposte anticipate sono state rilevate, fatta eccezione per quelle sulla perdita fiscale e sul beneficio A.C.E. dell'esercizio 2016 e successivi, in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

| Descrizione | Importo al termine dell'esercizio precedente | Variazione verificatasi nell'esercizio | Importo al termine dell'esercizio | Aliquota IRES | Effetto fiscale IRES | Aliquota IRAP | Effetto fiscale IRAP |
|-------------------------------|--|--|-----------------------------------|---------------|----------------------|---------------|----------------------|
| Svalutazione crediti | 233.126 | 738.231 | 971.357 | 24,00% | 233.126 | - | - |
| Accantonamento a fondo rischi | 2.086.153 | (330.052) | 1.756.101 | 24,00% | 421.464 | 5,57% | 97.815 |
| TOTALE | - | - | - | - | 654.590 | - | 97.815 |

Informativa sulle perdite fiscali

| | Esercizio corrente | | Esercizio precedente | |
|--|--------------------|------------------|----------------------|------------------|
| | Ammontare | Aliquota fiscale | Ammontare | Aliquota fiscale |
| Perdite fiscali | | | | |
| dell'esercizio | 388.028 | | 72.941 | |
| di esercizi precedenti | 996.439 | | 923.498 | |
| Totale perdite fiscali | 1.384.467 | | 996.439 | |
| Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza | 1.384.467 | 24,00% | 996.439 | 24,00% |

Per quanto attiene alla suddetta perdita fiscale, la società non è in grado di stimare, al momento, la tempistica per il relativo recupero stante la bassa marginalità del suo principale settore di operatività, ossia quello relativo ai servizi di igiene ambientale.

Per questo motivo non ha stanziato le imposte anticipate sulla stessa.

Applicando la vigente aliquota del 24% al sopraddetto importo della perdita fiscale a nuovo, l'imposta corrispondente, non anticipata, ammonterebbe ad euro 332.272.

La Società è impegnata ad una riorganizzazione complessiva del servizio di igiene ambientale in termini di raccolta puntuale ed al completamento di alcune iniziative nel settore idroelettrico e dell'illuminazione pubblica con l'obiettivo, da verificarsi nel medio periodo, di conseguire un recupero di marginalità tale da permettere l'utilizzo integrale della perdita fiscale conseguita a tutto il 31/12/2021.

A seguire si riporta di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo e quello teorico:

| RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO | | | |
|---|------------------|---------------|-----------|
| IMPOSTA IRES | | | |
| | IMPONIBILE 2021 | ALIQUOTA | IRES 2021 |
| Risultato prima delle imposte | 1.023.700 | | |
| Onere fiscale teorico Ires | | 24,00% | 245.688 |
| Variazioni permanenti in aumento ai fini Ires | 113.881 | | |
| Variazioni permanenti in diminuzione ai fini Ires | - 1.195.558 | | |
| Totale variazioni permanenti | - 1.081.677 | 24,00% | - 259.602 |
| Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi | - | | |
| Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi | | | |
| Totale differenze temporanee | - | 24,00% | - |
| TOTALI ante rigiri differenze temporanee | - 57.977 | 24,00% | - 13.914 |
| Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti | - 330.051 | 24,00% | - 79.212 |
| Reddito complessivo | - 388.028 | 24,00% | - 93.127 |
| Deduzione per perdite fiscali pregresse | - | 24,00% | - |
| Deduzione per rendimento nozionale (A.C.E.) | - | 24,00% | - |
| TOTALE IRES | - 388.028 | 24,00% | - |

| RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO | | | |
|---|-----------------|--------------|-------------|
| IMPOSTA IRAP | | | |
| | IMPONIBILE 2021 | ALIQUOTA | IRAP 2021 |
| Valore della produzione (A) | 14.714.227 | | |
| Costi della produzione (B) | 14.650.651 | | |
| Differenza (A - B) | 63.576 | | |
| Costi non rilevanti ai fini IRAP | 60.406 | | |
| Totale | 123.982 | | |
| Onere fiscale teorico | | 5,57% | 6.906 |
| Deduzioni e variazioni ai fini IRAP | -43.622 | | |
| Totale deduzioni e variazioni | -43.622 | 5,57% | -2.430 |
| Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi | 0 | | |
| Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi | 0 | | |
| Totale differenze temporanee | 0 | 5,57% | 0 |
| TOTALI ante rigiri differenze temporanee | 80.360 | 5,57% | 4.476 |
| Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti | -330.051 | | |
| TOTALE IRAP | -249.691 | 5,57% | 0,00 |

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Al 31/12/2021 l'organico aziendale, ripartito per categoria e considerati i lavoratori a tempo determinato, risultava come evidenziato nella tabella di seguito riportata, che illustra altresì la comparazione con il dato del precedente esercizio:

| Organico | 31/12/2021 | 31/12/2020 | differenza |
|----------------------------------|------------|------------|------------|
| Dirigenti | 1 | 1 | 0 |
| Quadri | 0 | 0 | 0 |
| Impiegati (compresi apprendisti) | 12 | 10 | 2 |
| Operai (compresi gli stagionali) | 46 | 47 | -1 |
| Totale | 59 | 58 | 1 |

A seguire si evidenzia l'organico full-time equivalente, alla medesima data:

| Organico FTE | 31/12/2021 | 31/12/2020 | differenza |
|---------------|--------------|--------------|-------------|
| Dirigenti | 0,8 | 0,8 | 0 |
| Quadri | 0 | 0 | 0 |
| Impiegati | 10,09 | 9,17 | 0,92 |
| Operai | 46,75 | 47,08 | -0,33 |
| TOTALE | 57,64 | 57,05 | 0,59 |

Al personale dipendente sono applicati i seguenti contratti collettivi nazionali di lavoro:

- Contratto Dirigenti Aziende delle Imprese di Servizi Pubblici Locali e Contratto Dirigenti del Commercio;
- Contratto Unico Imprese Settore Gas e Acqua;
- CCNL dei dipendenti FISE – Assoambiente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

| | Amministratori | Sindaci |
|-----------------|----------------|---------|
| Compensi | 21.271 | 19.401 |

Ad ulteriore dettaglio della somma sopra indicata si riportano le seguenti tabelle:

| AMMINISTRATORI | |
|---|---------------|
| NUMERO AMMINISTRATORI AL 31/12/2021 | 5 |
| COMPENSO | 17.767 |
| CONTRIBUTI CARICO DITTA | 2.843 |
| RIMBORSI FORFETTARI | 0 |
| TOTALE PARZIALE | 20.610 |
| RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA, KM e DI TRASFERTA) | 661 |
| TOTALE GENERALE | 21.271 |

| ORGANO DI CONTROLLO | |
|---|---------------|
| NUMERO SINDACI EFFETTIVI AL 31/12/2021 | 3 |
| NUMERO SINDACI SUPPLENTI AL 31/12/2021 | 2 |
| COMPENSO | 18.000 |
| CONTRIUBUTI CARICO DITTA | 747 |
| RIMBORSI FORFETTARI | 0 |
| TOTALE PARZIALE | 18.747 |
| RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA, KM e DI TRASFERTA) | 654 |
| TOTALE GENERALE | 19.401 |

Compensi al revisore legale o società di revisione

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2427, comma 16 bis, istituito dal D. Lgs. 27/01/2010 n. 39, si precisa quanto segue:

| | Valore |
|--|--------------|
| Revisione legale dei conti annuali | 6.098 |
| Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione | 6.098 |

Il compenso per la revisione legale dei conti annuali comprende anche il corrispettivo per la verifica dei conti annuali separati da presentare all'A.R.E.R.A.

Non sono maturati corrispettivi per servizi di consulenza fiscale o per altri servizi diversi da quelli sopra indicati.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427-bis, primo comma c.c., si precisa che la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

| | Importo |
|-----------------|-----------|
| Garanzie | 2.748.186 |

In particolare:

| | 31/12/2021 | 31/12/2020 | Variazione |
|-------------------------------------|------------|------------|------------|
| Beni di terzi presso di noi | | | |
| beni di terzi in leasing | - | - | - |
| Impegni assunti | | | |
| Impegni verso terzi | - | - | - |
| Rischi per Garanzie Prestate | | | |
| Fidejussioni a Enti Soci | 11.946 | 11.946 | 0 |

| | | | |
|---|------------------|------------------|------------------|
| Fidejussioni a terzi per garanzie varie | 2.736.240 | 2.843.455 | - 107.215 |
| Totale conti d'ordine | 2.748.186 | 2.855.401 | - 107.215 |

In dettaglio:

Rischi per garanzie prestate:

| FIDEIUSSIONI A ENTI SOCI | valore |
|--|--------|
| - a Comune di Darfo su appalto servizio noleggio container | 366 |
| - a Comune di Cevo a garanzia impegni appalto affidamento servizio gestione impianto depurazione | 10.500 |
| - a Comune di Incudine a garanzia impegni servizio gestione impianto depurazione | 1.080 |

| FIDEIUSSIONI AD ALTRI SOGGETTI | VALORE AL 31/12/2021 |
|--|----------------------|
| - a Provincia di Brescia x esercizio stazione di travaso ubicata in località Onera a Breno | 42.391 |
| - A Ministero dell'Ambiente per albo smaltitori a garanzia iscrizione in categoria 1 classe c | 30.988 |
| - A Ministero dell'Ambiente per albo smaltitori a garanzia iscrizione in categoria 5 classe f | 30.988 |
| - A Ministero dell'Ambiente per albo smaltitori per attività trasporto rifiuti categoria 8 - classe F | 48.000 |
| - A Provincia di Brescia a garanzia impegni da gestione rifiuti in Via Rag. Laini a Breno | 34.845 |
| - a Provincia di Brescia per concessione sfruttamento idroelettrico sorgenti Lifret e Murischi ONO SP | 3.750 |
| - a Provincia di Brescia per concessione sfruttamento idroelettrico impianto Val Negra - Pian Camuno | 2.344 |
| - a Provincia di Brescia x esecuzione impianto idroelettrico sul torrente Tredenus in Cimbergo | 54.000 |
| - A Provincia di Brescia a garanzia lavori costruzione c. idro su Torrente RE - Niardo | 217.500 |
| - A Provincia di Brescia a garanzia lavori connessione rete elettrica su SP 91 Niardo per c. idro Niardo | 1.000 |
| - A Provincia di Brescia per lavori connessione rete idroelettrica Niardo - PRM 693-18 | 2.000 |
| - A Provincia di Brescia per lavori connessione rete elettrica a Niardo - PRM 813-18 | 3.000 |
| - A Provincia di Brescia per lavori connessione rete elettrica a Niardo - PRM 814-18 | 3.000 |
| - Ad ANAS per corretta esecuzione riqualifica impianti I.P. SS42 Malonno | 10.000 |
| - ad Agenzia delle Entrate a garanzia rimborso IVA 2° trim. 2016 | 282.539 |
| - ad Agenzia delle Entrate a garanzia rimborso IVA 3° trim. 2016 | 297.432 |
| - ad Agenzia delle Entrate a garanzia rimborso IVA da dichiarazione annuale relativa al 2016 | 331.611 |
| - ad Agenzia delle Entrate a garanzia rimborso IVA 1° TRIM 2017 | 213.789 |
| - ad Agenzia delle Entrate a garanzia rimborso IVA 2° trim. 2017 | 423.828 |
| - ad Agenzia delle Entrate a garanzia rimborso IVA 3° trim. 2017 | 308.335 |
| - ad Agenzia delle Entrate a garanzia rimborso IVA ANNO 2017 - PARZIALE | 110.298 |
| - ad Agenzia delle Entrate a garanzia rimborso IVA ANNO 2017 - PARZIALE A SALDO | 234.168 |
| - a SNFT per garanzia pagamento canone per attraversamento a Sellero con reti gas | 1.240 |
| - a Provincia di Brescia per estensione rete gas al km. 44+319 della S.P. 1 in Comune di Artogne | 2.000 |
| - a Provincia di Brescia per estensione rete gas al Km. 2+653 S.P. 112 in Cividate Camuno | 2.000 |
| - a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 345 in Comune di Bienno | 2.000 |
| - a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 90 in Comune di Losine | 2.000 |
| - a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 84 in Comune di Berzo demo | 2.000 |
| - a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 345 in Comune di Breno | 2.000 |
| - a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 345 in Comune di Breno | 2.000 |
| - a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 1 in Comune di Artogne | 2.000 |
| - a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 8 bis in Comune di Esine | 2.000 |
| - a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 88 a Nadro di ceto | 2.000 |
| - a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP 42 a Cedegolo | 2.000 |
| - a Provincia di Brescia per attraversamento gas SP BS 294 in Comune di Darfo | 2.000 |
| - a Provincia di Brescia per estensione rete gas SP 8 al km 2+155 = centro abitato di Berzo Inferiore | 1.000 |
| - a Provincia di Brescia per estensione rete gas SP 88 da Km 1+470 fino al centro abitato di Ceto | 1.000 |
| - a Provincia di Brescia per posa impianto per estensione rete collettamento Media valle | 10.050 |
| - a Provincia di Brescia per posa condotta fognaria dal km 16+900 al km 17+000 SP 88 Capo di Ponte | 10.000 |
| - a Regione Lombardia a garanzia lavori con condotta fognaria a Comune di Capo di Ponte | 3.145 |



Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate, da evidenziare in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22 bis, c.c., sono dettagliatamente illustrate nella relazione sulla gestione, a cui si rinvia.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c. si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella frazione di esercizio 2022 intercorsa tra il 1° gennaio e la data del presente documento, non si sono verificati fatti che potrebbero incidere sulla situazione economico-patrimoniale dell'esercizio 2021.

Si evidenzia che, in generale, la ripresa a livello mondiale dell'economia, oltre che situazioni geopolitiche estremamente critiche, sta provocando un rialzo dei prezzi generalizzato, specie nelle materie prime, che costituirà una criticità significativa da affrontare durante tutto il corso del 2022, con una particolare attenzione ai costi d'esercizio e con una efficiente riorganizzazione delle risorse.

Relativamente al contributo straordinario, a carico dei soggetti produttori e distributori di energia elettrica, gas e prodotti petroliferi, di cui all'art 37 del D.L. 21/03/2022 n. 21 "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina", fatte le opportune analisi, si dà atto che la società non risulta soggetta al pagamento di alcuna somma a tale titolo.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Nel prospetto a seguire vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Consorzio Servizi Valle Camonica:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

| | Ultimo esercizio | Esercizio precedente |
|-------------------------------------|-------------------|----------------------|
| Data dell'ultimo bilancio approvato | 31/12/2020 | 31/12/2019 |
| B) Immobilizzazioni | 36.090.757 | 36.199.228 |
| C) Attivo circolante | 3.113.111 | 3.014.850 |
| D) Ratei e risconti attivi | 15.087 | 15.574 |
| Totale attivo | 39.218.955 | 39.229.652 |
| A) Patrimonio netto | | |
| Capitale sociale | 4.052.725 | 4.052.725 |
| Riserve | 33.145.836 | 33.032.281 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 330.935 | 323.554 |
| Totale patrimonio netto | 37.529.496 | 37.408.560 |

| | | |
|---|-------------------|-------------------|
| B) Fondi per rischi e oneri | 570.830 | 571.756 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 350.654 | 328.708 |
| D) Debiti | 536.872 | 656.841 |
| E) Ratei e risconti passivi | 231.103 | 263.787 |
| Totale passivo | 39.218.955 | 39.229.652 |

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

| | Ultimo esercizio | Esercizio precedente |
|---|------------------|----------------------|
| Data dell'ultimo bilancio approvato | 31/12/2020 | 31/12/2019 |
| A) Valore della produzione | 1.489.769 | 1.533.143 |
| B) Costi della produzione | 1.481.175 | 1.520.167 |
| C) Proventi e oneri finanziari | 322.491 | 318.587 |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie | - | (5.000) |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | 150 | 3.009 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 330.935 | 323.554 |

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società non ha ricevuto, da amministrazioni pubbliche o da enti a queste equiparati, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla Legge 124/2017, art. 1 comma 25, e s.m.i..

La società evidenzia che relativamente ai benefici che il concedente deve registrare nell'apposito "Registro Nazionale degli aiuti di Stato" e che, conseguentemente, per espressa previsione contenuta nel DL. 135/2018 convertito in L.12/2019, non vanno quantificati ma solo citati nel presente documento, nel 2021 la società ha goduto:

- di incentivi pubblici sotto forma di tariffe agevolate, riconosciute dal GSE nel settore idroelettrico;
- di incentivi per il rinnovo del parco veicolare, destinati alle imprese esercenti attività di autotrasporto.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

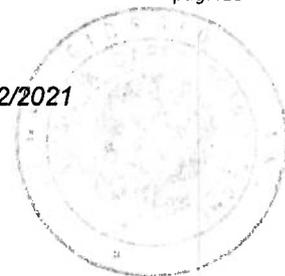
Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di ripartire l'utile dell'esercizio come indicato nella seguente tabella:

| | |
|--|---------|
| Utile netto d'esercizio (A) | 926.104 |
| 5% di (A) da accantonare al fondo riserva legale (art. 28 statuto) | 46.205 |
| Utile da distribuire ai Soci | 350.000 |
| Utile residuo da accantonare a riserva straordinaria | 529.799 |

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Caterina Abondio



VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L.

Sede in Darfo Boario Terme (BS) 25047 - Via Mario Rigamonti n.65

Capitale sociale Euro 33.808.984 i.v.

Partita I.V.A – Codice fiscale e Numero Registro Imprese 02245000985

Rea 433969

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento

da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica

Iscritto al Registro Imprese al numero 01254100173

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Gli importi sono espressi in Euro.

Signori Soci,

il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione per l'approvazione, chiude con un utile di esercizio di Euro 960.124 dopo aver effettuato :

- ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.454.255;
- la rilevazione di costi per il personale per Euro 3.067.593.

Di seguito vengono indicate le principali voci del bilancio di esercizio:

| STATO PATRIMONIALE | |
|--------------------------|---------------------|
| ATTIVO | |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI | € 50.598.931 |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE | € 7.174.248 |
| TOTALE RATEI E RISCONTI | € 129.206 |
| TOTALE ATTIVO | € 57.902.385 |

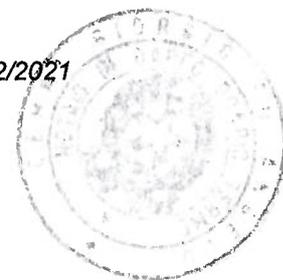
| STATO PATRIMONIALE | |
|-------------------------------|---------------------|
| PASSIVO E NETTO | |
| PATRIMONIO NETTO | € 50.122.680 |
| FONDI PER RISCHI ED ONERI | € 1.756.101 |
| T.F.R. | € 297.096 |
| DEBITI | € 5.616.977 |
| RATEI E RISCONTI | € 109.531 |
| TOTALE PASSIVO E NETTO | € 57.902.385 |

| CONTO ECONOMICO | |
|--|------------------|
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | € 14.714.227 |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | € 14.650.651 |
| DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE | € 63.576 |
| TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI | € 960.124 |
| RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | € - |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | € 1.023.700 |
| IMPOSTE | € 97.596 |
| UTILE NETTO D'ESERCIZIO | € 926.104 |

PARTECIPAZIONE AL CAPITALE DI VALLE CAMONICA SERVIZI

Al 31/12/2021 il capitale della Società risultava sottoscritto e versato come da tabella di seguito riportata:

| | SOCIO | Capitale sottoscritto | % di partec relativa |
|----|------------------------------------|-----------------------|----------------------|
| 1 | Consorzio Servizi Valle Camonica | € 29.640.613 | 87,6708 |
| 2 | Comune di Darfo Boario T. | € 720.801 | 2,1320 |
| 3 | Comune di Pian Camuno | € 317.853 | 0,9401 |
| 4 | Comune di Rogno | € 294.077 | 0,8698 |
| 5 | Comune di Esine | € 286.985 | 0,8488 |
| 6 | Consorzio B.I.M. di Valle Camonica | € 280.878 | 0,8308 |
| 1 | Comune di Angolo Terme | € 203.977 | 0,6033 |
| 2 | Comune di Artogne | € 199.805 | 0,5910 |
| 3 | Comune di Niardo | € 181.452 | 0,5367 |
| 4 | Comune di Pian Cogno | € 168.938 | 0,4997 |
| 5 | Comune di Breno | € 163.349 | 0,4832 |
| 6 | Comune di Malegno | € 160.595 | 0,4750 |
| 7 | Comune di Gianico | € 151.418 | 0,4478 |
| 8 | Comune di Berzo Inferiore | € 140.573 | 0,4158 |
| 9 | Comune di Capodiponte | € 140.573 | 0,4158 |
| 10 | Comune di Edolo | € 128.482 | 0,3800 |
| 11 | Comune di Cividate Camuno | € 82.175 | 0,2430 |
| 12 | Comune di Malonno | € 74.249 | 0,2196 |
| 13 | Comune di Bienno | € 74.246 | 0,2196 |
| 14 | Comune di Cevo | € 61.735 | 0,1826 |
| 15 | Comune di Sellero | € 58.815 | 0,1739 |
| 16 | Comune di Berzo Demo | € 57.147 | 0,1690 |
| 17 | Comunità Montana di Valle Camonica | € 52.409 | 0,1550 |
| 18 | Comune di Cedegolo | € 49.638 | 0,1468 |
| 19 | Comune di Sonico | € 47.970 | 0,1419 |
| 20 | Comune di Saviore | € 27.948 | 0,0826 |
| 21 | Comune di Ceto | € 17.102 | 0,0506 |
| 22 | Unione delle Alpi Orobie Bresciane | € 5.000 | 0,0148 |



| | SOCIO | Capitale sottoscritto | % di partec relativa |
|----|--|-----------------------|----------------------|
| 23 | Unione dei Comuni Alta Valle Camonica | € 2.500 | 0,0074 |
| 24 | Comune di Cerverno | € 1.669 | 0,0049 |
| 25 | Comune di Braone | € 1.668 | 0,0049 |
| 26 | Comune di Losine | € 1.668 | 0,0049 |
| 27 | Unione Comuni Antichi Borghi di Valle Camonica | € 1.000 | 0,0029 |
| 28 | Comune di Borno | € 834 | 0,0025 |
| 29 | Comune di Cimbergo | € 834 | 0,0025 |
| 30 | Comune di Corteno Golgi | € 834 | 0,0025 |
| 31 | Comune di Incudine | € 834 | 0,0025 |
| 32 | Comune di Lozio | € 834 | 0,0025 |
| 33 | Comune di Monno | € 834 | 0,0025 |
| 34 | Comune di Ono San Pietro | € 834 | 0,0025 |
| 35 | Comune di Ossimo | € 834 | 0,0025 |
| 36 | Comune di Paisco Loveno | € 834 | 0,0025 |
| 37 | Comune di Paspardo | € 834 | 0,0025 |
| 38 | Comune di Ponte di Legno | € 834 | 0,0025 |
| 39 | Comune di Temù | € 834 | 0,0025 |
| 40 | Comune di Vezza d'Oglio | € 834 | 0,0025 |
| 41 | Comune di Vione | € 834 | 0,0025 |
| | Totali | € 33.808.984 | 100,00 |

SITUAZIONI DI CONTROLLO:

Come si evince dalla sopra riportata tabella, Valle Camonica Servizi S.r.l. è controllata dal Consorzio Servizi Valle Camonica che, al 31 dicembre, deteneva una quota pari al 87,6708% del capitale sociale. La quota di proprietà della holding risulta essere costituita:

- per circa Euro 23.400.000 dal valore del ramo d'azienda gas conferito in data 31/01/2013 a Valle Camonica Servizi S.r.l. dal Consorzio Servizi Valle Camonica;
- per Euro 6.132.000 dal valore del ramo d'azienda gas/acqua conferito a Valle Camonica Servizi con atto notarile del 29/04/2002;
- per la differenza da sottoscrizioni di capitale sociale effettuate a suo tempo dalla holding con versamenti in denaro.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO:

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Consorzio Servizi Valle Camonica.

Si segnala che Valle Camonica Servizi S.r.l., pur detenendo una partecipazione di controllo rappresentativa del 100% del capitale sociale di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a. e di Blu Reti Gas S.r.l., non redige il bilancio consolidato anche se, unitamente all'impresa controllata, supera i limiti indicati ai punti a) e b) del comma 1



dell'art. 27 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, in quanto, ricorrendo le condizioni previste dall'art. 27 – comma 3 – del citato decreto legislativo, il bilancio consolidato di Gruppo viene redatto dalla controllante Consorzio Servizi Valle Camonica.

QUOTE PROPRIE E QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La Società non detiene né direttamente né tramite Società Fiduciarie o interposte persone, quote proprie o quote della controllante.

ACQUISTI E VENDITE DI QUOTE PROPRIE, DI CONTROLLANTI O DI SOCIETA' CONTROLLATE

Durante l'esercizio non ci sono stati né acquisti né vendite di quote, sia diretti che tramite Società Fiduciarie o interposte persone.

PREMESSA

Prima di passare all'analisi della gestione, si evidenziano a seguire alcune informazioni di carattere generale e precisamente:

DIFFERIMENTO TERMINE ORDINARIO DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2478-bis c.c., il termine ordinario per la presentazione del bilancio è fissato in 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio; tuttavia, al sussistere di particolare esigenze, lo stesso può essere presentato ai soci per l'approvazione entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Al riguardo, si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione, nella propria seduta del 31/03/2022, ha deliberato di usufruire del maggior termine di cui sopra tenuto conto che la prosecuzione dello stato d'emergenza connesso con la pandemia per COVID 19 ha ritardato la disponibilità dei dati necessari per le operazioni di assestamento al 31 dicembre 2021.

GESTIONE EMERGENZA COVID

Come nel 2020, anche nel 2021, la società, unitamente all'intero Gruppo Valle Camonica Servizi, ha continuato a garantire le misure obbligatorie, urgenti ed indispensabili per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, per la tutela e la salute dei lavoratori e di tutti coloro che dovevano interfacciarsi con la stessa. Per parte dell'anno, ha operato per poter consentire, ove possibile, il lavoro dei dipendenti in smartworking, ottenendo buoni risultati.



Anche nel 2021 la società non ha mai interrotto i servizi prestati agli utenti e alle amministrazioni socie, sia perché servizi non interrompibili, sia perché l'organizzazione aziendale, con le correzioni e le prudenze del caso, è sempre stata in grado di sopperire organizzativamente alle restrizioni o limitazioni previste dalle varie disposizioni legislative e/o dalle prescrizioni delle autorità sanitarie.

La società ha tenuto costantemente informato i lavoratori (e le loro rappresentanze sindacali) circa tutte le precauzioni e le limitazioni da osservare nello svolgimento del lavoro al fine di ridurre al minimo la possibilità di contatti ravvicinati in azienda.

ATTIVITA' SVOLTE

Servizi settore igiene ambientale

Valle Camonica Servizi S.r.l. opera dal mese di agosto 2003 nella gestione delle attività del settore igiene ambientale svolgendo il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, attuando attività mirate all'educazione ambientale, offrendo consulenze e progettazioni a favore dei Comuni convenzionati. Più avanti verranno fornite maggiori informazioni relativamente alla gestione di ciascun servizio svolto.

Centrali Idroelettriche

Nel corso dell'anno, la Società ha continuato il proprio impegno nella realizzazione e gestione di centrali idroelettriche.

Per maggiori informazioni si rinvia a quanto più avanti illustrato relativamente alla diverse attività svolte in tale settore.

Servizi settore illuminazione pubblica

La Società ha continuato l'attività di progettazione, realizzazione e gestione di impianti di pubblica illuminazione iniziata nel 2003.

Nel 2017, e con una significativa implementazione negli anni successivi, ha iniziato a concretizzarsi anche la collaborazione con alcuni comuni soci finalizzata, oltre che all'affidamento della gestione del servizio di illuminazione pubblica, anche alla realizzazione di interventi di riqualificazione e messa a norma degli impianti relativi; la società si è proposta di assistere i comuni, ove necessario, anche nelle procedure di riscatto della proprietà degli impianti di illuminazione pubblica che, in taluni casi, è del gestore precedente.



Gestione e implementazione servizi di riqualifica energetica

Negli ultimi mesi del 2019, a seguito di un'emergenza connessa alla chiusura della centrale di teleriscaldamento Sellero Novelle (TSN) i comuni di Sellero e Cedegolo hanno richiesto alla società un intervento urgente per sostituire le centrali termiche a servizio degli edifici pubblici alimentate dal teleriscaldamento con altre alimentate a gas e telecontrollate. La società in poco più di due mesi ha realizzato gli interventi consentendo il riscaldamento agli edifici pubblici precedentemente alimentati con il teleriscaldamento.

Il rapporto contrattuale con i due comuni per la gestione degli impianti è stato definito da convenzioni di durata pluriennale, aventi decorrenza 01/01/2020.

Luogo di svolgimento delle attività

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta, oltre che presso la sede legale in Darfo, Via Rigamonti 65, anche presso le seguenti unità locali:

1. Unità Locale in Breno – Via Leonardo da Vinci – Stazione di travaso rifiuti;
2. Unità Locale in Sonico – Via Nazionale snc – Stazione di travaso rifiuti;
3. Unità locale di Artogne – Località Centrale – Centrale Idroelettrica;
4. Unità locale di Darfo Boario Terme – Località Cervera – Centrale Idroelettrica;
5. Unità locale di Breno – Località Onera – Stazione di raccolta rifiuti non pericolosi

A seguire vengono fornite informazioni più dettagliate in ordine all'andamento delle attività sopra indicate.

SETTORE IGIENE AMBIENTALE

Valle Camonica Servizi S.r.l. opera nella gestione delle attività connesse al settore di igiene ambientale effettuando le seguenti attività:

- servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e speciali;
- realizzazione e gestione di isole ecologiche/centri di raccolta;
- formazione all'interno delle scuole mediante lo svolgimento di attività mirate all'educazione ambientale;
- consulenza e progettazioni a favore dei Comuni convenzionati.

Settore rifiuti urbani - raccolta

Nel corso del 2013, a seguito della trasformazione della società nella forma giuridica di società a responsabilità limitata, è stato adottato anche un nuovo statuto societario conforme alle norme comunitarie del cosiddetto "in house providing" (ulteriormente



modificato dai Soci nel corso dell'assemblea straordinaria tenutasi il giorno 11/03/2017 per adeguarlo alle disposizioni del decreto legislativo 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", applicabile alla società).

Con le modifiche apportate nel 2013 allo statuto, confermate in sede di revisione 2017, di fatto la società si è dotata di una struttura giuridico societaria che consente l'affidamento diretto alla medesima, da parte dei Soci, dei servizi pubblici locali.

Conseguentemente, nel corso del 2013 sono state approvate da parte di tutti i comuni soci nuove convenzioni di affidamento del servizio di igiene ambientale, della durata di dodici anni, che permettono un'adeguata programmazione di lungo periodo dei servizi espletati e degli investimenti infrastrutturali necessari.

Si deve inoltre rilevare che da alcuni anni continua la spinta propositiva della società nei confronti delle amministrazioni per orientare il servizio di raccolta verso una forma domiciliare, rispetto a quella tradizionale, in quanto garantisce performance di raccolta differenziata dei rifiuti nettamente superiori.

Sotto il profilo operativo i rifiuti urbani non differenziati raccolti dalla società nei territori dei comuni serviti vengono conferiti presso il termovalorizzatore di Brescia di proprietà della società A2A ambiente S.p.A. – Gruppo A2A - con la quale il giorno 01/06/2020, in seguito ad apposita procedura di evidenza pubblica, è stato stipulato un contratto della durata di 30 mesi, con scadenza, pertanto, al 30/11/2023. I rifiuti urbani indifferenziati raccolti durante l'anno 2021 nei 40 comuni serviti sono risultati pari a 13.262 tonnellate, mentre il quantitativo di rifiuti raccolti in modo differenziato pari a 38.171 tonnellate: mediamente quindi la percentuale di raccolta differenziata nei comuni serviti si è attestata intorno al 74%, con un incremento di circa il 3% rispetto al dato del 2020, che era risultato pari a circa il 71%. Da questi dati sono esclusi, per congruità con i dati degli anni precedenti, i quantitativi di raccolta differenziata effettuati dalle Associazioni nei vari paesi.

Grazie agli sforzi gestionali ed economici prodotti in questi anni dalla Società, i Comuni serviti della Valle Camonica risultano progressivamente avvicinarsi ai parametri fissati dal nuovo testo unico ambientale. Contestualmente è significativo segnalare che solo 3 dei 40 Comuni serviti ha raggiunto percentuali di raccolta differenziata sotto al 40%, un Comune tra il 40% e il 50% e 36 Comuni oltre il 50%; tra questi ultimi si segnalano 31 Comuni che hanno superato la soglia del 65% di raccolta differenziata (di questi, 12 Comuni hanno superato la quota dell'80% di raccolta differenziata), grazie soprattutto all'introduzione della raccolta puntuale sul territorio.

I risultati sopra evidenziati sono il frutto di uno sforzo di collaborazione tra la Società e i Comuni convenzionati volto a promuovere di continuo nuove iniziative, anche sperimentali, che riescano da un lato a promuovere una nuova "cultura ambientale" nei



confronti degli utenti e dall'altro a soddisfare le esigenze di tutela del territorio imposte dall'attuale normativa in materia. Un contributo notevole proviene dal passaggio da una raccolta meccanizzata dei rifiuti a una raccolta porta a porta (parziale, totale e/o puntuale) oltre all'introduzione di nuovi servizi di raccolta differenziata (umido).

Nel 2014 la società ha iniziato in via sperimentale, nel Comune di Bienno, il servizio di raccolta puntuale dei rifiuti, ossia il servizio di misurazione degli svuotamenti dei contenitori dei rifiuti indifferenziati per singolo utente, che permette ai Comuni di elaborare tariffe puntuali da addebitare ai propri utenti.

Unica nota dolente del settore è l'estrema volatilità dei prezzi di smaltimento e/o recupero dei rifiuti raccolti, che hanno causato, e si prevede possano causare anche nell'esercizio 2022, una lievitazione dei costi sostenuti dalla società.

Il motivo è dovuto ad una carenza nazionale di centri di recupero e/o smaltimento che provocano un eccesso di offerta di materiali rispetto alle effettive capacità di trattamento e recupero.

Settore rifiuti urbani - iniziative

Nell'ottica di cui sopra, si sono consolidate in molti Comuni convenzionati le iniziative di raccolta differenziata di una sempre maggior tipologia di materiale differenziato, in modo da fornire delle risposte concrete alle possibilità di riutilizzo e/o riciclo di materiali che, altrimenti, verrebbero smaltiti in forma indifferenziata.

A partire dal 2014 in molti comuni è stata abbandonata la raccolta meccanizzata dei rifiuti urbani mediante contenitori stradali per effettuare la relativa raccolta domiciliare; tale forma di servizio infatti permette di ottenere, in termini di raccolta differenziata e di diminuzione dei rifiuti da avviare a smaltimento, risultati nettamente migliori rispetto alle raccolte tradizionali.

Nello specifico, nel corso del 2021, pur nel perdurare della pandemia da Covid-19:

- si è proseguito nell'implementazione del servizio di raccolta monomateriale della plastica dopo averlo efficacemente sperimentato in alcuni comuni campione;
- sono state effettuate campagne di sensibilizzazione ed informazione alla cittadinanza;
- si è proseguita l'implementazione in nuovi comuni del servizio di raccolta puntuale dei rifiuti;
- è stato implementato un nuovo software gestionale che permetterà migliori performances sul servizio e un costante monitoraggio di tutte le attività;



- la società ha collaborato con i Comuni con l'obiettivo di fornire supporto tecnico-operativo per i rapporti con l'autorità competente, ARERA, con l'obiettivo, a regime, di effettuare per conto dei Comuni medesimi il servizio di tariffazione ai cittadini.

Settore rifiuti urbani - infrastrutture

Oltre all'ormai consueto sforzo tecnico a supporto delle amministrazioni comunali per le fasi che concernono la progettazione e gli iter autorizzativi per la realizzazione di centri di raccolta comunali o isole ecologiche, anche nel corso del 2021 la società ha proseguito l'esplorazione per verificare le condizioni tecniche ed economiche connesse con la realizzazione di una eventuale nuova struttura logistica collocata territorialmente in modo baricentrico al territorio dei comuni serviti.

E' stato inoltre affidato uno studio ad apposita società specializzata per l'identificazione di possibilità di valorizzazione e/o miglior gestione dei rifiuti raccolti in modo da definire strategie future di partnership e/o di miglioramento delle infrastrutture logistiche a servizio della filiera dei rifiuti. Tale studio, in fase di conclusione, dovrebbe aiutare gli amministratori ed i soci nelle scelte strategiche del settore nel prossimo futuro.

CENTRALI IDROELETTRICHE

Nel corso dell'anno 2021, la Società ha continuato il proprio impegno nella gestione di alcune centrali idroelettriche e nella progettazione-realizzazione di nuovi impianti.

Precisamente:

Centrale idroelettrica di Cervera di Darfo B.T.

La centrale, di proprietà del Comune di Darfo e gestita tramite apposita convenzione dalla società, ha potenza di concessione di 174 kW e generatore asincrono da 220 kW. Dalla relativa gestione, nel 2021 la società ha realizzato un fatturato di circa 267.000 euro a fronte di una cessione di 1.486.248 Kwh di energia.

Centrale idroelettrica di Artogne

La centrale, di proprietà della società, ha potenza di concessione di 45 kW e generatore asincrono da 70 kW. Dalla relativa gestione, nel 2021 la società ha realizzato un fatturato di circa 77.300 euro a fronte di una cessione di 351.018 kwh di energia.



Centrale idroelettrica di Esine

Dal 29/5/2013 è in funzione una centrale idroelettrica in Comune di Esine, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 137 kW e un generatore asincrono da 175 kW.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2021 un fatturato di circa 209.000 euro a fronte di una cessione di 961.287 Kwh di energia.

Centralina idroelettrica di Pian Camuno – Località Valnegra

Dal mese di marzo 2015 è in funzione la centralina idroelettrica sita in località Valnegra in Comune di Pian Camuno, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 120 kW.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2021 un fatturato di circa 191.000 euro a fronte di una cessione di 874.468 Kwh di energia.

Centralina idroelettrica di Ono San Pietro

Dal mese di marzo 2015 è in funzione la centralina idroelettrica realizzata nel Comune di Ono San Pietro, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 242.96 kW.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2021 un fatturato di circa 339.000 euro a fronte di una cessione di 1.808.881 Kwh di energia.

Si evidenzia che dal 1/03/2017 la produzione della centrale viene ceduta al GSE con tariffa incentivata.

Centralina idroelettrica di Pian Camuno – Località Pelucco

Dal mese di settembre 2012, la società ha acquistato la proprietà di una piccola centralina in Comune di Pian Camuno – Località Pelucco.

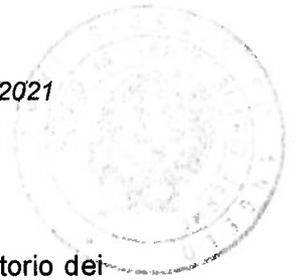
Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2021 un fatturato di circa 1.600 euro a fronte di una produzione di 7.331 Kwh di energia.

Centralina idroelettrica "Tredenus" nei Comuni di Cimbergo e Paspardo

A fine giugno 2018 è entrata in funzione la centralina idroelettrica realizzata su territorio dei Comuni di Cimbergo e Paspardo, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 197 kw.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2021 un fatturato di circa 315.600 euro a fronte di una cessione di 1.678.385 Kwh di energia.

Si evidenzia che nel 2018 è stato sottoscritto un contratto in base al quale dal 28/06/2018 al 27/06/2038 la produzione della centrale verrà ceduta al GSE con tariffa incentivata.



Centralina idroelettrica "Plagna" nei Comuni di Darfo B.T. e Gianico

Il 07/01/2019 è entrata in funzione la centralina idroelettrica realizzata su territorio dei Comuni di Darfo B.T. e Gianico, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 49,77 kw.

Dalla relativa gestione, la società ha realizzato nel 2021 un fatturato di circa 60.350 euro a fronte di una cessione di 447.705 Kwh di energia.

Centralina idroelettrica sul Torrente RE in Comune di Niardo

Il giorno 11/12/2019 è entrata in funzione la centralina idroelettrica realizzata su torrente RE, nel Comune di Niardo, di proprietà della società, che ha una potenza di concessione di 195,90 kw.

Dalla relativa gestione la società ha realizzato nel 2021 un fatturato di circa 97.000 euro a fronte di una cessione di 957.926 Kwh di energia.

SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Fin dal 2003 la Società si è attivata per potenziare ed aumentare i servizi offerti ai comuni consorziati, puntando in particolare sulla gestione del servizio di pubblica illuminazione. Sono stati presi contatti con alcuni operatori presenti sul territorio, specializzati nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di impianti di illuminazione pubblica per la valutazione dello stato di fatto degli impianti nei Comuni della Valle Camonica. Dall'indagine svolta alcuni anni fa si è rilevato che nei 42 Comuni contattati sono presenti oltre 17.600 punti luce di cui l'85% di proprietà e gestito dalla ditta So.L.E. e il 15% ovvero circa 2.600 punti luce dai Comuni.

Dal 2018 l'attività si è concentrata sulla presa in gestione degli impianti esistenti dei Comuni che hanno ritenuto di accettare la proposta di affidamento in house elaborata dalla società e successivamente si è spostata sulla fase progettuale al fine di procedere quanto prima alla riqualifica e messa a norma degli impianti.

Nel corso del 2021 sono stati ultimati i lavori di riqualificazione degli impianti nei comuni di Angolo Terme, Pian Camuno, Malonno e Monno, mentre sono in fase di realizzazione i lavori nei comuni di Rogno e Darfo Boario Terme, che vedranno presumibilmente il completamento nel corso del 2022.

Proseguono inoltre i contatti con altre amministrazioni per verificare la possibilità di instaurare altre collaborazioni e/o iniziative in un prossimo futuro.



SERVIZIO ENERGIA – CALORE

Negli ultimi mesi del 2019, la società ha sostituito le centrali termiche a servizio degli edifici pubblici dei Comuni di Sellero e Cedegolo, alimentate dal teleriscaldamento, con altre alimentate a gas e telecontrollate e, in attuazione delle pattuizioni previste da apposite convenzioni pluriennali sottoscritte tra le parti, dal 2020 ha iniziato la gestione di tali impianti.

La società è inoltre impegnata, ogni qual volta i soci lo richiedono, nella valutazione anche di iniziative analoghe che potrebbero essere implementate in futuro in altri Comuni.

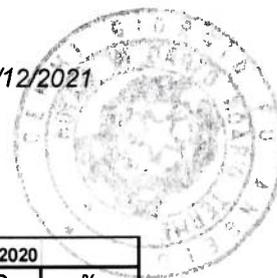


SINTESI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI E DEI RELATIVI INDICATORI DI RISULTATO

In adempimento di quanto richiesto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, di seguito viene proposta la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e vengono presentati i principali indicatori di risultato finanziari, ritenuti necessari per una migliore comprensione della situazione della Società e del risultato della sua gestione.

I dati esposti sono posti a confronto con i rispettivi valore dell'esercizio precedente:

| STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO | 2021 | | 2020 | |
|--|-------------------|----------------|-------------------|----------------|
| | EURO | % | EURO | % |
| Immobilizzazioni immateriali (B.I) | 3.144.059 | | 2.442.584 | |
| Immobilizzazioni materiali (B.II) | 7.792.522 | | 7.885.449 | |
| Immobilizzazioni finanziarie e crediti a m/l termine (B.III + C.oltre + D.oltre) | 40.975.498 | | 41.054.476 | |
| Capitale fisso (1) | 51.912.079 | 89,65% | 51.382.509 | 88,75% |
| Rimanenze (C.I) | 113.402 | | 130.000 | |
| Crediti e altre attività a breve termine (C.II entro + C.III + D.entro) | 4.310.152 | | 3.867.618 | |
| Disponibilità liquide (C.IV) | 1.566.752 | | 2.512.968 | |
| Capitale circolante (2) | 5.990.306 | 10,35% | 6.510.586 | 11,25% |
| CAPITALE INVESTITO (1 + 2) | 57.902.385 | 100,00% | 57.893.095 | 100,00% |
| Capitale (A.I) | 33.808.984 | | 33.808.984 | |
| Riserve (da A.II a A.VIII) | 15.387.592 | | 14.691.660 | |
| Utile (perdita) dell'esercizio (A.IX) | 926.104 | | 1.045.930 | |
| Capitale proprio (3) | 50.122.680 | 86,56% | 49.546.574 | 85,58% |
| Fondi per rischi ed oneri e TFR (B + C) | 2.053.197 | | 2.382.089 | |
| Debiti v banche e finanziatori a m/l termine (D4 + D5 oltre) | 2.146.350 | | 2.579.066 | |
| Altre passività finanziarie a m/l termine (D1 + D2 + D3 oltre) | - | | - | |
| Altri debiti a m/l termine (D oltre - da D1 a D5 oltre + E oltre) | 83.786 | | 16.640 | |
| Passività consolidate (4) | 4.283.333 | 7,40% | 4.977.795 | 8,60% |
| Debiti v banche e finanziatori a breve termine (D4 + D5 entro) | 437.560 | | 432.955 | |
| Altre passività finanz. a breve termine (D1 + D2 + D3 entro) | - | | - | |
| Altri debiti a breve termine (D entro - da D1 a D5 entro + E entro) | 3.058.812 | | 2.935.771 | |
| Passività correnti (5) | 3.496.372 | 6,04% | 3.368.726 | 5,82% |
| Totale capitale di terzi (4 + 5) | 7.779.705 | 13,44% | 8.346.521 | 14,42% |
| TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (3 + 4 + 5) | 57.902.385 | 100,00% | 57.893.095 | 100,00% |

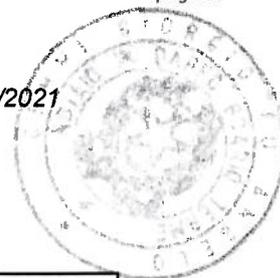


| CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO | 2021 | | 2020 | |
|---|-------------------|----------------|-------------------|----------------|
| | EURO | % | EURO | % |
| 1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1) | 14.037.595 | | 13.552.200 | |
| 2. Altri ricavi e proventi (da A2 a A5) | 676.632 | | 205.246 | |
| 3. Totale valore della produzione (1 + 2) | 14.714.227 | 100,00% | 13.757.446 | 100,00% |
| 4. Acquisti e consumi (B6 + B11) | 787.108 | | 784.370 | |
| 5. Servizi e costi operativi (B7 + B8 + B14) | 9.341.695 | | 8.548.647 | |
| 6. Valore aggiunto (3 - 4 - 5) | 4.585.424 | 31,16% | 4.424.429 | 32,16% |
| 7. Costo del lavoro (B9) | 3.067.593 | | 3.037.129 | |
| 8. Margine Operativo Lordo (EBITDA) (6 - 7) | 1.517.831 | 10,32% | 1.387.300 | 10,08% |
| 9. Ammortamenti (B10a + B10b) | 1.454.255 | | 1.261.227 | |
| 10. Svalutazioni e accantonamenti (B10c + B10d + B12 + B13) | - | | 25.900 | |
| 11. Risultato Operativo (EBIT) (8 - 9 - 10) | 63.576 | 0,43% | 100.173 | 0,73% |
| 12. Saldo gestione finanziaria (C15 + C16 - C17) | 960.124 | | 950.657 | |
| 13. Risultato prima delle imposte (11 + 12 + 13) | 1.023.700 | 6,96% | 1.050.830 | 7,64% |
| 14. Imposte (E22) | 97.596 | | 4.900 | |
| 15. Utile (Perdita) dell'esercizio (14 - 15) | 926.104 | 6,29% | 1.045.930 | 7,60% |

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021 è la seguente:

| | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|--|-------------------|-------------------|
| Disponibilità liquide | 1.566.752 | 2.512.968 |
| Debiti verso banche (entro 12 mesi) | -437.560 | -432.955 |
| Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi) | 0 | 0 |
| Posizione finanziaria netta a breve termine | 1.129.192 | 2.080.013 |
| Debiti verso banche (oltre 12 mesi) | -2.146.350 | -2.579.066 |
| Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi) | 0 | 0 |
| Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine | -2.146.350 | -2.579.066 |
| Posizione finanziaria netta totale | -1.017.158 | -499.053 |

I principali indicatori finanziari sono riportati e commentati qui di seguito:



| INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI | | 2021 | 2020 |
|--|--|------------|------------|
| Margine primario di struttura | <i>Mezzi propri - Attivo fisso</i> | -1.789.399 | -1.835.935 |
| Quoziente primario di struttura | <i>Mezzi propri / Attivo fisso</i> | 0,97 | 0,96 |
| Margine secondario di struttura | <i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i> | 2.493.934 | 3.141.860 |
| Quoziente secondario di struttura | <i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i> | 1,05 | 1,06 |

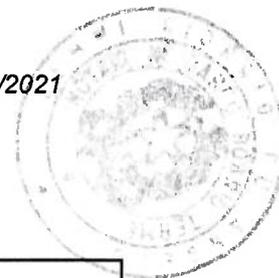
La struttura patrimoniale della società risulta fortemente capitalizzata ed equilibrata con particolare riferimento alla modalità di finanziamento delle immobilizzazioni. Gli indici relativi, sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente, rilevano una struttura di finanziamento delle immobilizzazioni ampiamente soddisfacente.

| INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI | | 2021 | 2020 |
|--|--|------|------|
| Quoziente di indebitamento complessivo | <i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i> | 0,16 | 0,17 |
| Quoziente di indebitamento finanziario | <i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i> | 0,05 | 0,06 |

I quozienti di indebitamento complessivo e finanziario riflettono il rafforzamento patrimoniale della società avvenuto negli scorsi anni.

| INDICATORI DI SOLVIBILITA' | | 2021 | 2020 |
|----------------------------|---|-----------|-----------|
| Margine di disponibilità | <i>Attivo circolante - Passività correnti</i> | 2.493.934 | 3.141.860 |
| Quoziente di disponibilità | <i>Attivo circolante / Passività correnti</i> | 1,71 | 1,93 |
| Margine di tesoreria | <i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i> | 2.380.532 | 3.011.860 |
| Quoziente di tesoreria | <i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i> | 1,68 | 1,89 |

La gestione del circolante e dei flussi di cassa risulta in lieve peggioramento rispetto all'esercizio 2020 mostrando comunque mostra indici e quozienti ampiamente positivi.



Si riportano di seguito i principali indici di redditività:

| INDICI DI REDDITIVITA' | | 2021 | 2020 |
|------------------------|---|-------|-------|
| ROE netto | <i>Risultato netto / Mezzi propri</i> | 1,85% | 2,11% |
| ROE lordo | <i>Risultato lordo / Mezzi propri</i> | 2,04% | 2,12% |
| ROI | <i>Risultato operativo / Capitale Investito</i> | 0,11% | 0,17% |
| ROS | <i>Risultato operativo / Ricavi di vendite</i> | 0,43% | 0,73% |

Gli indicatori di redditività, in lieve peggioramento riflettono una significativa riduzione delle marginalità conseguente alle tensioni sul fronte dei prezzi di smaltimento dei rifiuti urbani e l'incremento dei costi di energia elettrica relativi al settore illuminazione pubblica.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Di seguito si illustrano in dettaglio il possesso diretto o indiretto di azioni o quote in imprese controllate e altre imprese.

Nel patrimonio della società risultano iscritti al 31/12/2021:

- a) Euro 2.114.850 quale partecipazione nella Società controllata Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A., costituita il 14/11/2002;
- b) Euro 37.547.500 quale partecipazione nella Società controllata Blu Reti Gas S.r.l., costituita il 06/07/2015.

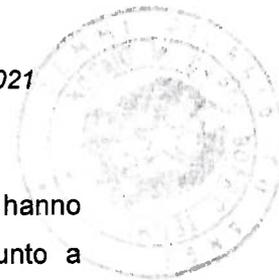
A seguire si evidenziano i rapporti intercompany più significativi dell'esercizio 2021:

Rapporti con il Consorzio Servizi Valle Camonica – Ente controllante

– Contratto affitto immobile adibito a sede sociale

Con contratti inizialmente stipulati in data 15/10/2008, il Consorzio Servizi Valle Camonica ha locato parte dell'immobile adibito a sede legale ed amministrativa sito in Via Mario Rigamonti 65 a Darfo Boario Terme alle altre società appartenenti al Gruppo. Tali contratti sono stati successivamente modificati per tener conto degli impatti delle riorganizzazioni societarie nel frattempo avvenute, tra le quali la costituzione nel 2015 di Blu Reti Gas S.r.l.

Dal 01/14/2020 l'affitto a Valle Camonica Servizi S.r.l., da parte della holding della porzione di immobile adibito a sede legale ed operativa, è regolato dal contratto



sottoscritto per il periodo 01/04/2020 – 31/03/2026, con il quale le parti hanno sostanzialmente confermato tutte le condizioni previste nel contratto giunto a scadenza il 31/02/2020 e fissato il nuovo canone annuo in euro 26.900 oltre ISTAT ed IVA.

Tenuto conto di ciò e della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo dovuto alla holding, maturato a carico di Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2021 è stato pari a circa Euro 26.900.

– Contratti per prestazioni amministrative e tecniche rese dalla holding

Da anni il Consorzio Servizi Valle Camonica presta, a favore delle società del Gruppo, servizi amministrativi e tecnici grazie alla disponibilità di un'organizzazione tecnicamente idonea per effettuare servizi di gestione e controllo, finanza ordinaria o straordinaria, amministrazione e contabilità, gestione fiscale e civilistica, elaborazione paghe e consulenza del lavoro, servizi di consulenza e gestione in materia I.C.T. e facility management, ed al fatto che le società controllate hanno manifestato il loro interesse ad usufruire di tali servizi.

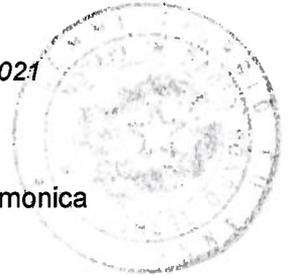
I rapporti attualmente in essere tra le parti sono quelli disciplinati dai contratti sottoscritti in data 14/02/2014 così come modificati dall'appendice nr. 1 che, con decorrenza 15/07/2015, stabilisce corrispettivi annui pari ad euro 434.133 oltre ISTAT ed IVA per i servizi amministrativi e ad euro 28.200 oltre ISTAT ed IVA per i servizi tecnici.

Tenuto conto di quanto sopra e della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo dovuto alla holding, maturato a carico di Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2021 è stato pari a circa Euro 474.920.

– Contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo

Dal 2008, appurato che le singole società del Gruppo sostengono spese generali o costi comuni anche alle altre società del gruppo medesimo, sono stati sottoscritti dei contratti regolanti il rimborso delle spese infragruppo, condividendo un metodo di riparto finalizzato ad una più corretta attribuzione delle stesse.

Nel corso del 2013 poi, si è affrontata una complessa riorganizzazione del personale di tutte le società del gruppo Valle Camonica Servizi, effettuata al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse stesse ed attribuire più correttamente i costi alle singole società, che ha portato, tra l'altro, a rivedere, con decorrenza 2014, il contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo dovuti dalla holding a Valle Camonica Servizi S.r.l., che dal 01/01/2014 ammontano ad annui 16.808 euro oltre ISTAT Ed IVA.



Tenuto conto della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo maturato da Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2021 è stato pari a circa Euro 17.300.

Rapporti con Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a. – società controllata

Si ricorda che il 19/07/2017, con la sottoscrizione dell'atto di repertorio n. 39.818 - raccolta n. 14.841- del notaio Alessandro Seriola di Breno (BS), Integra s.r.l. e Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda, con effetto giuridico dal 01 agosto 2017.

Per quanto sopra, i rapporti intervenuti nel 2021 con Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. derivano sia dai contratti perfezionati direttamente con la stessa che da quelli sottoscritti precedentemente con Integra S.r.l, a cui la controllata è subentrata per effetto dell'operazione di fusione.

- Contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo

Come più sopra rilevato in sede di trattazione dei rapporti della società con il Consorzio Servizi Valle Camonica, a cui si rinvia, la società, in forza dei contratti, disciplinanti i rimborsi spese infragruppo, dal 01/01/2014 matura nei confronti della controllata un importo annuo pari ad euro 28.681, derivanti per euro 21.751 dal contratto sottoscritto direttamente con Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. e per euro 6.930 dal contratto sottoscritto con Integra S.r.l.; il tutto oltre ad ISTAT ed IVA. Tenuto conto della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo maturato da Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2021 è stato pari a circa Euro 29.500.

- Forniture di energia elettrica ed il gas

La società si è avvalsa di Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. per le forniture di gas ed energia elettrica alla sede amministrativa di Darfo, alle piattaforme di smaltimento rifiuti di Breno e Sonico e alle centrali idroelettriche.

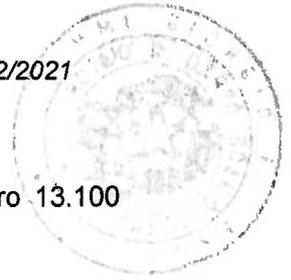
Le forniture di energia elettrica hanno comportato un costo di circa 777.000 euro e quelle del gas di circa 16.250 euro.

Rapporti con Blu Reti Gas S.r.l. – Società controllata

- Contratti per prestazioni amministrative e tecniche

Con la controllata Blu Reti Gas s.r.l. sono operativi i seguenti contratti sottoscritti nel 2016:

- Contratto per la gestione del sistema qualità, delle attività finalizzate alla corretta applicazione del D. Lgs. 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, gestione servizio telefonia mobile, impianti di illuminazione pubblica e impianti fotovoltaici, che prevede, a decorrere dal



01/01/2016, un costo per Valle Camonica Servizi S.r.l. di annui euro 13.100 oltre IVA ed ISTAT.

- Contratto per:
 - a) la gestione, da parte di Blu Reti Gas S.r.l., delle attività necessarie agli acquisti, esecuzione lavori ed approvvigionamenti sino alla soglia di € 40.000 annui, che prevede, a decorrere dal 01/01/2016, un costo per Valle Camonica Servizi S.r.l. di annui euro 15.800 oltre IVA ed ISTAT;
 - b) la gestione, da parte di Blu Reti Gas S.r.l., del servizio di protocollo della corrispondenza di Valle Camonica Servizi s.r.l., a fronte della corresponsione, dal 01/01/2016, di un importo pari a euro 10.550/annui oltre IVA ed ISTAT;
- Contratto per la supervisione tecnica e la gestione amministrativa da parte della controllata delle centrali idroelettriche che, con decorrenza 01/07/2016, prevede un costo annuo per la società pari ad euro 13.200 oltre IVA ed ISTAT, incrementabile di annui 2.640 euro oltre IVA per ogni nuovo impianto realizzato ed entrato in funzione.

A fronte di quanto sopra, il costo a carico di Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2021 è stato pari ad Euro 62.030.

E' inoltre operativo dal 04 aprile 2016 l'accordo-quadro per prestazioni tecniche di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza che Valle Camonica Servizi S.r.l. richiede, all'occorrenza, a Blu Reti Gas S.r.l.. Tale accordo prevede che il corrispettivo dovuto alla controllata venga calcolato sulla base della Tariffa approvata con Decreto Ministeriale 31 ottobre 2013 n. 143 rubricato: "Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria" scontato del 50%.

Per le attività tecniche svolte nel 2021, Blu Reti Gas S.r.l. ha fatturato costi pari a circa 16.000 euro che Valle Camonica Servizi ha capitalizzato ad incremento dei cespiti a cui si riferivano, alcuni dei quali ancora in corso di realizzazione al 31/12/2021.

- Contratto disciplinante i rimborsi spese infragruppo

A seguito della costituzione nel 2015 di Blu Reti Gas S.r.l., tra la stessa e Valle Camonica Servizi S.r.l. è stato sottoscritto un contratto, avente decorrenza 15/07/2015, che disciplina i rimborsi delle spese che la controllante sostiene per



l'intero gruppo, e che, per un ammontare quantificato in euro 22.740 annui oltre ISTAT ed IVA, sono attribuibili a Blu Reti Gas S.r.l..

Tenuto conto della rivalutazione ISTAT, il corrispettivo maturato da Valle Camonica Servizi S.r.l. per l'anno 2021 è stato pari ad Euro 23.360.

ATTIVITA' DI SVILUPPO

Nel 2021 la Società non ha sostenuto spese per attività di ricerca e sviluppo così come definite dall'articolo 2.424 c.c.

Gli studi e approfondimenti elaborati dalla società, anche con supporto di consulenze esterne, relativi ad implementazioni di nuove tecnologie legate all'idrogeno e/o alla valorizzazione dei rifiuti vengono rilevati tra gli altri costi pluriennali.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E' ESPOSTA

L'attività della Società è esposta a diverse tipologie di rischi e incertezze. Come richiesto dall'art. 2428 del codice civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta:

- Rischio normativo e regolatorio;
- Rischi strategici;
- Rischi finanziari;
- Rischi operativi.

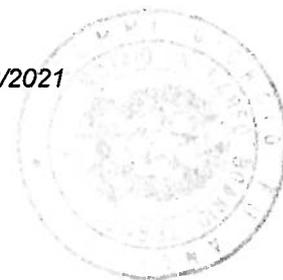
Rischio normativo e regolatorio

Il quadro normativo e regolatorio, in materia di servizi pubblici locali, è soggetto a continue evoluzioni normative in termini di prosecuzione dei servizi prestati. Quanto sopra costituisce pertanto una potenziale fonte di rischio che la Società monitora in continuazione al fine di valutare e per quanto possibile mitigarne gli eventuali impatti economici.

Rischi strategici

Il settore delle local utilities è in fase di forte evoluzione e consolidamento. Deregolamentazione e liberalizzazione impongono di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.

Da tutto ciò deriva un'esposizione a rischi di carattere normativo, tecnico, commerciale, economico e finanziario che la Società, anche con il supporto di professionisti esterni, sta costantemente monitorando al fine di porre in essere tutte le azioni necessarie per prevenirli o per mitigarli il più possibile.



Rischi finanziari

1. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza, senza dover sostenere oneri eccessivi. La Società valuta costantemente la situazione allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie in modo da assicurare la disponibilità delle stesse a coprire le necessità generate dal ciclo operativo e dagli investimenti, compresi i costi relativi alle passività finanziarie. Vengono pertanto effettuate in modo continuativo previsioni finanziarie basate sulle entrate ed uscite attese nei mesi successivi in modo da adottare le conseguenti azioni correttive.

2. Rischio tassi di interesse

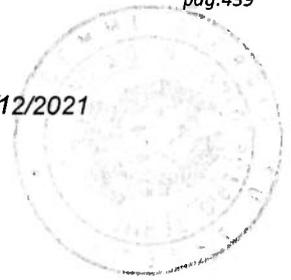
La Società è esposta al rischio connesso alla fluttuazione dei tassi d'interesse. Poiché l'indebitamento è a tasso variabile, variazioni dei livelli dei tassi possono comportare aumenti o riduzioni di costo dei finanziamenti. Al momento, non si è fatto ricorso a strumenti finanziari di copertura.

3. Rischio di credito

Il rischio di credito della Società è essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali dei quali parte consistente è maturata nei confronti di alcuni Enti pubblici Soci. Altri crediti commerciali invece non presentano una particolare concentrazione, essendo l'esposizione creditizia suddivisa su un maggior numero di controparti e clienti.

La Società ha posto in atto azioni che permettono di gestire efficacemente i crediti commerciali attraverso la raccolta delle informazioni necessarie per il monitoraggio e il controllo, oltre alla definizione di strategie atte a ridurre l'esposizione del credito. Con la maggioranza dei clienti, la società intrattiene rapporti commerciali da molto tempo e le perdite su crediti nel tempo non hanno avuto in genere elevate incidenze rispetto al fatturato.

La Società accantona un apposito fondo svalutazione che riflette la stima delle possibili perdite sui crediti commerciali e sugli altri crediti, le cui componenti principali sono svalutazioni specifiche individuali di esposizioni scadute significative e svalutazioni complessive di esposizioni omogenee per scadenze.



Rischi operativi

I principali fattori di rischio sono riconducibili all'esercizio dell'attività industriale, ai processi, alle procedure ed ai flussi informativi e all'immagine aziendale.

In particolare le attività svolte dalla Società sono soggette ad autorizzazione e acquisizione di concessioni che richiedono il rispetto di norme e regolamenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza.

Il rispetto delle norme in materia di sicurezza viene costantemente monitorato dalla società.

Relativamente all'adozione di un modello organizzativo, nel mese di dicembre 2015, Valle Camonica Servizi S.r.l. ha approvato il "Modello di organizzazione, gestione e controllo", idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dalla Società e il "Codice Etico" ex D.Lgs. 231/2001, documenti che vengono costantemente monitorati per aggiornare l'analisi dei reati esistenti, introdurre la valutazione di nuovi reati e recepire le operazioni societarie intervenute dopo il 2015.

Sempre nel mese di dicembre 2015, la società ha nominato per la prima volta l'Organismo di Vigilanza, tenuto a vigilare sull'efficacia ed adeguatezza del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e sull'osservanza delle prescrizioni in esso contenute, oltre a garantire un costante aggiornamento ed adeguamento del modello alle esigenze societarie.

L'Organismo di Vigilanza attualmente in caricato, organo monocratico per scelta dei Soci nel corso dell'Assemblea del 04/05/2019, è stato nominato per il triennio 01 luglio 2019 - 30 giugno 2022.

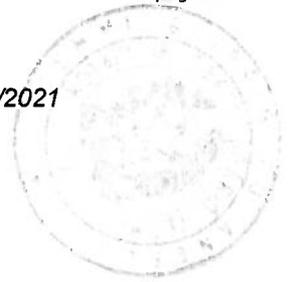
PERSONALE

Segnaliamo che nella Società nel corso del 2021 non vi sono stati:

- infortuni sul lavoro relativi al personale con conseguenze mortali; infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi al personale;
- addebiti in ordine a malattie professionali a dipendenti o cause di mobbing.

AMBIENTE

Nel corso del 2021 non vi sono stati danni causati all'ambiente o procedure a carico della società per eventuali violazioni.



USO DI STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 n. 6 bis del c.c. si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non ha ritenuto necessario effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari. La società ha valutato basso il proprio livello di esposizione ai rischi di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

La Società nel 2021 non ha posto in essere alcuna operazione atipica o inusuale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione del 2022 dovrebbe essere caratterizzata principalmente dai seguenti fatti:

SETTORE IGIENE AMBIENTALE

Nel corso del 2022 lo sforzo organizzativo della società proseguirà con l'obiettivo di continuare l'implementazione in nuovi comuni del servizio di raccolta puntuale; contestualmente proseguirà il monitoraggio di opportunità al fine di poter individuare una nuova area logistica maggiormente soddisfacente per le necessità del settore oltre che una nuova attenzione alla riorganizzazione dell'intero settore anche in conseguenza di quanto disciplinato dall'ARERA.

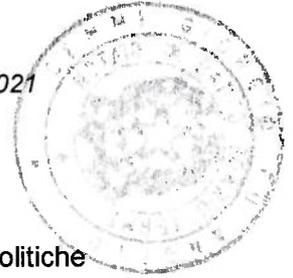
SETTORE IDROELETTRICO

Nel 2022 la società continuerà a gestire le centrali idroelettriche in servizio oltre che valutare nuove iniziative in partnership con i comuni soci.

Un fattore di criticità che si sta manifestando con sempre maggior frequenza ed incisività (anche nei primi mesi del 2022) è il cambiamento climatico che si riflette in lunghi periodi siccitosi che, inevitabilmente condizionano, in negativo, la producibilità delle iniziative idroelettriche e di conseguenza il loro fatturato.

SETTORE ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Nel 2022 la società continuerà ad operare con l'obiettivo di implementare la collaborazione con altri Comuni soci finalizzata, oltre che all'affidamento della gestione del servizio di illuminazione pubblica, anche interventi di riqualificazione e messa a norma degli impianti relativi; la società si propone di assistere i comuni, ove necessario, anche nelle procedure di riscatto della proprietà degli impianti di illuminazione pubblica che, in taluni casi, è del gestore precedente.



In generale, la ripresa a livello mondiale dell'economia, oltre che situazioni geopolitiche estremamente critiche, sta provocando un rialzo dei prezzi generalizzato, specie nelle materie prime, che costituirà una criticità significativa da affrontare durante tutto il corso del 2022, con una particolare attenzione ai costi d'esercizio e con una efficiente riorganizzazione delle risorse.

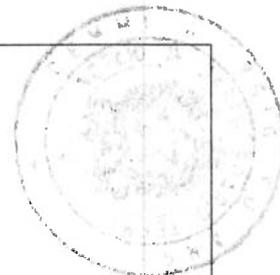
Infine, latenti ma persistenti, rimangono i rischi connessi alla pandemia da Covid 19 che, grazie agli sforzi di tutti, in primis dei dipendenti, non hanno comunque impedito alla società di fornire i servizi con continuità e qualità agli utenti e/o ai comuni soci.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

Caterina Abondio

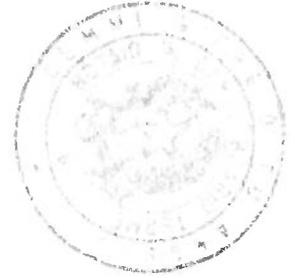
Darfo Boario Terme, 29 aprile 2022



VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l.

Relazione sulla Revisione Contabile del Bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

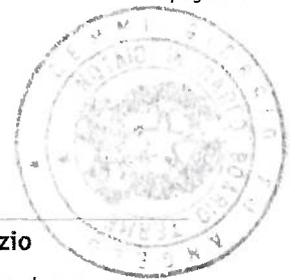
Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



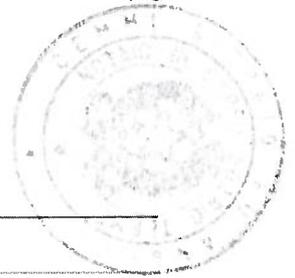
Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

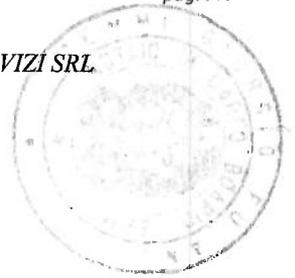
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 10 maggio 2022

BDO Italia S.p.A.

Pasquale Errico
Socio



VALLE CAMONICA SERVIZI SRL

Via Mario Rigamonti 65 – 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Capitale sociale Euro 33.808.984,00 interamente versato

Codice Fiscale – Nr. Registro Imprese 02245000985

Iscritta al Registro delle Imprese di Brescia

R.E.A. N. 433969

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Consorzio Servizi Valle Camonica
iscritto al Registro delle Imprese di Brescia al n. 01254100173

*Relazione del Collegio Sindacale
all'Assemblea dei Soci in occasione dell'approvazione
del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021
redatta ai sensi dell'art. 2429 II comma Codice Civile*



Ai Soci della Società Valle Camonica Servizi S.r.l.

Premessa

Nella presente Relazione Vi portiamo a conoscenza degli esiti delle attività svolte dal Collegio Sindacale in ordine all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e al relativo progetto di bilancio, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione e messo a disposizione, unitamente alla Relazione sulla gestione, durante la riunione consiliare del 29 aprile 2022.

Il Consiglio di Amministrazione – come da previsione statutaria - ha deliberato nella propria seduta del 31 marzo 2022 il differimento del termine di approvazione del bilancio dell'esercizio 2021 oltre i centoventi giorni dalla data di chiusura dell'esercizio ed entro il maggior termine di centottanta giorni previsto dall'art. 2364, comma 2, del Codice Civile, tenuto conto che la prosecuzione dello stato d'emergenza causato dalla pandemia per Covid-19 ha ritardato la disponibilità dei dati necessari per le operazioni di assestamento al 31 dicembre 2021.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non *quotate* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

È sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Valle Camonica S.r.l. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 926.104.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, BDO Italia SpA, ci ha consegnato la propria relazione datata 10 maggio 2022, contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio di esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società oltre ad essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non *quotate*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e seguenti c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate



dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato i sindaci della controllante e delle società controllate e da tale scambio reciproco di informazioni non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato la società di revisione incaricata della revisione legale con cui abbiamo scambiato dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza monocratico e abbiamo preso visione della relazione redatta dallo stesso da cui non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni al Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo i soci di Valle



Camonica Servizi S.r.l. ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda inoltre con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Darfo Boario Terme, 12 maggio 2022

Il Collegio Sindacale

Antonella Rivadossi – Presidente

Pietro Brunelli – Sindaco

Andrea Patti -Sindaco



Documento di Valutazione del Rischio di Crisi Aziendale

relativo al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021

redatto ai sensi del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii., art. 6, comma 2 e art. 14, comma 2

approvato dall'organo amministrativo in data 29 aprile 2022

approvato dall'Assemblea dei Soci n. 80 del 25 giugno 2022

Premessa

Il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, all'art. 6, comma 2, prevede che *"2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4"* e, quindi, al successivo comma 4, *"4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio"*.

L'art. 6 razionalizza la governance delle società a controllo pubblico, dettando i principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione di tali società, secondo criteri di economicità, di efficacia e di efficienza, con l'obiettivo primario di prevenire situazioni di rischio di crisi aziendale.

In particolare, il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, all'art. 14, comma 1, chiarisce che *"1. Le società a partecipazione pubblica sono soggette alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo, nonché, ove ne ricorrano i presupposti, a quelle in materia di amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi di cui al decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 e al decreto legge 23 dicembre 2003, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39"*.

I creditori sociali di una società a partecipazione pubblica, adesso, con la fallibilità della stessa, non possono fare affidamento sull'obbligo diretto del Socio pubblico di ripianare le perdite e di soddisfare, conseguentemente, i loro crediti.

Tuttavia, gli enti locali potrebbero avere conseguenze dalla fallibilità delle proprie società laddove dovessero emergere responsabilità dell'ente Socio e, con riferimento al comma 2, art. 12, D. Lgs. 175/16, in tema di danni erariali riscontrabili laddove *"con dolo o colpa grave"* i rappresentanti dell'Ente o dei titolari del potere di decidere per essi, nell'esercizio dei propri diritti di Socio, hanno pregiudicato il *"valore della partecipazione"*.

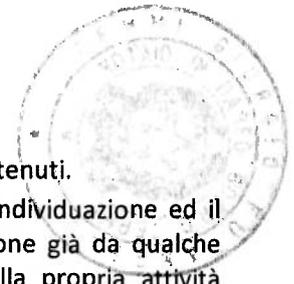
Conseguentemente i *"Programmi di Valutazione del Rischio"*, ora disciplinati dall'art. 6, D. Lgs. 175/16, hanno essenzialmente la finalità di prevenire fenomeni aziendali che possano sfociare in situazioni ingestibili a danno dei creditori e del Socio pubblico.

Nella sua stesura del Programma si è fatto riferimento principalmente alle Linee Guida contenute in un apposito documento relativo alla *"misurazione del rischio ai sensi del Dlgs 175/16"* pubblicato da Utilitalia (Federazione delle aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas).

Procedimento tecnico di valutazione del rischio

Il *"procedimento tecnico di valutazione del rischio"* prevede:

- la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico, in modo da evidenziare i margini e le grandezze patrimoniali e finanziarie necessarie al calcolo degli indici dell'ultimo triennio;
- il calcolo e la valutazione delle condizioni di carattere generale per l'individuazione delle *"soglie di allarme"*;



- il calcolo di indicatori economici e finanziari specifici, nonché all'analisi dei risultati ottenuti.

Il management ha inteso valutare e misurare il rischio di crisi aziendale mediante l'individuazione ed il monitoraggio di un preciso "set di valori quantitativi" e che, peraltro, l'amministrazione già da qualche anno utilizza nell'attività di analisi del bilancio d'esercizio per la pianificazione della propria attività industriale.

Il management ritiene tale "set di valori quantitativi" idoneo a segnalare predittivamente le situazioni di potenziale anomalia nella gestione economica e/o nella struttura patrimoniale e finanziaria dell'azienda.

Individuazione del set di indicatori di rischio

Condizioni di carattere generale per l'individuazione delle soglie di allarme

L'organo amministrativo ha ritenuto opportuno che si individui una "soglia di allarme" qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- il risultato della gestione operativa (EBIT), risultante dalla riclassifica sopra evidenziata, sia negativo per tre esercizi consecutivi in misura superiore al 10% del valore della produzione.
- si rilevino perdite, relative ad un singolo esercizio o cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto di eventuali utili nel medesimo periodo, che abbiano eroso il patrimonio netto della società in misura superiore al 20%;
- l'indice di struttura finanziaria, misurato come rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio/lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore ad 1 in misura superiore al 30%.

Si precisa inoltre che la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella dell'organo di controllo che rappresenti dubbi sulla continuità aziendale costituisce sempre una soglia di allarme.

Al superamento anche solo di una delle soglie di allarme sopra indicate l'organo amministrativo deve procedere a:

- a) convocare l'assemblea dei soci entro massimo 30 giorni dalla verifica del superamento della soglia, dando informativa adeguata ai soci sulle cause del superamento;
- b) recepire gli indirizzi e le indicazioni formulate dall'assemblea di cui sopra e procedere entro massimo 60 giorni a predisporre, anche mediante l'ausilio di professionisti indipendenti, un piano di risanamento e sottoporlo all'assemblea dei soci.

Individuazione del set di indicatori specifici

Nel caso in cui non sia superata la soglia di allarme così come descritto al punto precedente si ritiene comunque assumere quali indicatori specifici da tener monitorati senza predeterminare delle soglie di rischio i seguenti indicatori:

a. indicatori economici

ROE (Return on Equity)

Rappresenta il rapporto fra risultato netto di esercizio ed il patrimonio netto, ovvero il rendimento complessivo del capitale proprio.

ROI (Return on Investment)

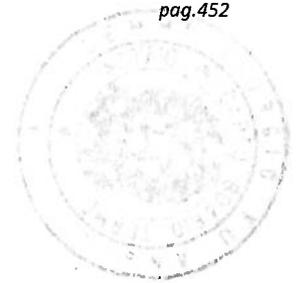
Rappresenta il rapporto fra reddito operativo lordo di esercizio ed il capitale investito nell'attività operativa, ovvero il rendimento della gestione caratteristica dell'azienda.

ROS (Return on sales)

Rappresenta il rapporto fra reddito operativo lordo di esercizio e i ricavi di vendita.

Ebitda (Margine Operativo Lordo), Ebit (Reddito Operativo Lordo);

Rappresentano i margini più utilizzati per le analisi di bilancio e la valutazione delle aziende.



b. indicatori finanziari

Quoziente di indebitamento complessivo

Indica il rapporto tra le passività correnti e quelle a medio lungo e i mezzi propri.

Quoziente di indebitamento finanziario

Indica il rapporto tra le passività di finanziamento e i mezzi propri misurando il grado di indipendenza della società.

Posizione Finanziaria Netta (PFN)

Rappresenta l'indebitamento finanziario netto dell'azienda.

Rapporto tra PFN ed Ebitda

Indica la capacità di generare "cassa" da parte della società per rimborsare le esposizioni finanziarie.

Definizione valori soglia per gli indicatori specifici

Per quanto riguarda gli indicatori "specifici" sopra individuati, non si ritiene opportuno indicare a priori "soglie di allarme", in quanto per esprimere un giudizio relativo alla presenza di una eventuale situazione rilevante di anomalia si dovrà considerare:

- il valore assoluto assunto dell'indicatore in un determinato esercizio / periodo;
- il trend assunto dall'indicatore in più esercizi / periodi;
- le informazioni desunte dall'analisi congiunta di più indicatori.

Un riferimento sarà sempre comunque ottenibile con il raffronto di questi indici con i risultati di normalità evidenziati in letteratura aziendale.

Il management, verificata la presenza a fine esercizio di almeno 3 degli indici sopra indicati che riportino scostamenti significativi rispetto a quelli storici o attesi, incarica un professionista in materia di redigere una relazione che confermi o meno il superamento della "soglia di allarme".

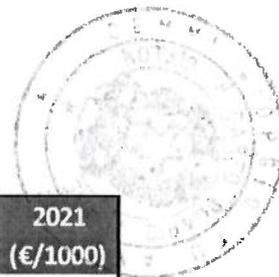
Nel caso di superamento confermato l'organo amministrativo pone in essere la medesima procedura per il superamento di soglie di allarme delle condizioni generali al paragrafo precedente.



Valutazione del rischio di crisi aziendale relativo al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021

Riclassificazione dello stato patrimoniale nell'ultimo triennio:

| STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO | 2019 (€/1000) | 2020 (€/1000) | 2021 (€/1000) |
|---|------------------|------------------|------------------|
| Immobilizzazioni Immateriali (B.I) | 1.528 | 2.443 | 3.144 |
| Immobilizzazioni materiali (B.II) | 8.482 | 7.885 | 7.793 |
| Imm.fin. e cred a m/l termine (B.III-entro+C oltre+D oltre) | 41.063 | 41.054 | 40.975 |
| Capitale Fisso (1) | 51.073 | 51.383 | 51.912 |
| Rimanenze | 122 | 130 | 113 |
| Crediti e altre att. a breve termine (C.III e C. II entro +D entro) | 4.006 | 3.868 | 4.310 |
| Disponibilità liquide (C.IV) | 2.884 | 2.513 | 1.567 |
| Capitale circolante (2) | 7.012 | 6.511 | 5.990 |
| CAPITALE INVESTITO (1+2) | 58.085 | 57.893 | 57.902 |
| Capitale (A.I) | 33.809 | 33.809 | 33.809 |
| Riserve (da A.II a A . VIII) | 14.075 | 14.692 | 15.388 |
| Utile (perdita) dell'esercizio (A.IX) | 966 | 1.046 | 926 |
| Capitale proprio (3) | 48.851 | 49.547 | 50.123 |
| Fondi per rischi ed oneri e TFR (B+C) | 2.378 | 2.382 | 2.053 |
| Passività finanziarie a m/l termine (da D1 a D5 oltre) | 3.007 | 2.579 | 2.146 |
| altri debiti a m/l termine (da D6 a D14 oltre + E oltre) | - | 17 | 84 |
| Passività Consolidate (4) | 5.384 | 4.978 | 4.283 |
| Passività finanziarie a breve termine (da D4 + D5 entro) | 554 | 433 | 438 |
| Altre pass. Finanz. a breve t. (D1+D2+D3 entro) | | | |
| Altri debiti a breve termine (D entro - da D1 aD5 entro + E entro) | 3.296 | 2.936 | 3.059 |
| Passività Correnti (5) | 3.850 | 3.369 | 3.496 |
| Totale capitale di terzi (4+5) | 9.234 | 8.347 | 7.780 |
| TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (3+4+5) | 58.085 | 57.893 | 57.902 |



Riclassificazione del conto economico nell'ultimo triennio

| CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO | 2019 (€/1000) | 2020 (€/1000) | 2021 (€/1000) |
|---|------------------|------------------|------------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1): | | | |
| Ambiente | 11.167 | 11.168 | 11.629 |
| Energia (Idro + IP + Fotov) | 2.163 | 2.383 | 2.407 |
| Altri ricavi e proventi (da A2 a A5) | 343 | 205 | 677 |
| Totale valore della produzione | 13.673 | 13.757 | 14.714 |
| Acquisti e consumi (B6+B11) | 828 | 784 | 787 |
| Servizi e costi operativi (B7+B8+B14) | 8.590 | 8.549 | 9.342 |
| Valore Aggiunto | 4.255 | 4.424 | 4.585 |
| Costo del lavoro (B9) | 3.103 | 3.037 | 3.068 |
| Margine Operativo Lordo (EBITDA) | 1.152 | 1.387 | 1.517 |
| Ammortamenti (B10a + B10b) | 1.054 | 1.261 | 1.454 |
| svalutazioni e accantonamenti (B10c+B10d+B12+B13) | 27 | 26 | - |
| Risultato Operativo (EBIT) | 71 | 100 | 64 |
| Saldo gestione finanziaria (C15+C16-C17) | 932 | 951 | 960 |
| Risultato prima delle imposte | 1.003 | 1.051 | 1.024 |
| Imposte | 37 | 5 | 98 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 966 | 1.046 | 926 |

Verifica del superamento delle soglie di allarme relative alle condizioni di carattere generale:

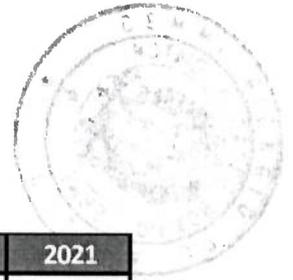
- Ebit negativo nel triennio consecutivamente in misura superiore al 10% del valore della produzione: **soglia d'allarme non superata.**
- perdite, relative ad un singolo esercizio o cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto di eventuali utili nel medesimo periodo, che abbiano eroso il patrimonio netto della società in misura superiore al 20%: **soglia d'allarme non superata.**
- l'indice di struttura finanziaria, misurato come rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio/lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore ad 1 in misura superiore al 30% (in altre parole indice inferiore a 0,7).

verifica dell'indice:

| INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI | 2019 | 2020 | 2021 |
|--|-------------|-------------|-------------|
| Quoziente secondario di struttura (Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso | 1,06 | 1,06 | 1,05 |

soglia d'allarme non superata.

Si precisa inoltre che non sono state segnalate dal revisore legale dei conti o dall'organo di controllo situazioni che prefigurino dubbi sulla continuità aziendale.



Verifica dell'andamento degli indicatori specifici da monitorare.

a. indicatori economici

| A) INDICATORI ECONOMICI | 2019 | 2020 | 2021 |
|---|----------|----------|----------|
| <i>ROE netto (Risultato netto / Mezzi propri)</i> | 1,98% | 2,11% | 1,85% |
| <i>ROI (risultato operativo / Capitale investito)</i> | 0,12% | 0,17% | 0,11% |
| <i>ROS (Risultato operativo / Ricavi di vendita)</i> | 0,52% | 0,73% | 0,43% |
| | 2019 | 2020 | 2021 |
| | (€/1000) | (€/1000) | (€/1000) |
| EBITDA | 1.152 | 1.387 | 1.517 |
| EBIT | 71 | 100 | 64 |

b. indicatori finanziari

| B) INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI | 2019 | 2020 | 2021 |
|---|------|------|------|
| <i>Quoziente di indebitamento complessivo (Pml+PC) / Mezzi Propri</i> | 0,19 | 0,17 | 0,16 |
| <i>Quoziente di indebitamento finanziario (Passività di finanziamento) / Mezzi Propri</i> | 0,07 | 0,06 | 0,05 |

| POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN) | 2019 | 2020 | 2021 |
|--|----------|----------|----------|
| | (€/1000) | (€/1000) | (€/1000) |
| Disponibilità liquide | 2.884 | 2.513 | 1.567 |
| Debiti verso banche e altri finanz. (entro 12 mesi) | 554 | 433 | 438 |
| <i>Posizione finanziaria netta a breve termine</i> | 2.331 | 2.080 | 1.129 |
| Debiti v/banche e altri finanz. (oltre 12 mesi) | 3.007 | 2.579 | 2.146 |
| <i>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</i> | - 3.007 | - 2.579 | - 2.146 |
| Posizione finanziaria Netta (PFN) | - 676 | - 499 | - 1.017 |
| Rapporto tra PFN e Ebitdda (PFN/Ebitda) | 0,59 | 0,36 | 0,67 |

Conclusioni:

Dall'analisi sia delle condizioni di carattere generale sia degli indicatori specifici sopra riportati non si riscontrano situazioni di criticità o il superamento di soglie di allarme.

Per il Consiglio di Amministrazione
La Presidente
(Caterina Abondio)